ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 10 Maggio 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7423

LE DELEGAZIONI.

BUDAPEST 9 (B). Commissione al bilancio della Delegazione austriaca. (Continuazione: vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Si discute il bilancio per il ministero della guerra.

Una dichiarazione-protesta dei delegati tedeschi-nazionali.

Il delegato dott. Kindermann (tedesco-nazionale), a nome proprio e del dott. Sylvester, nonchè d'accordo con tutti i suoi colleghi di partito, legge la seguente dichiarazione:

„Per quanto confortante sia per noi l'*exposé* del conte Goluchowski, dal quale apprendiamo che la monarchia è in ottime relazioni con tutte le potenze; ch'è imminente il rinnovamento della Triplice, vero palladio della pace europea; ed infine che continua l'accordo con la Russia riguardo alla politica balcanica allo scopo di conservare la pace nella penisola; altrettanto penoso è per noi il dover dichiarare apertamente, che con riguardo al modo di procedere della presente amministrazione dell'esercito, non siamo in grado di votare a favore del bilancio per il ministero della guerra e di partecipare alla discussione in seno alla commissione. Ci riserviamo di esporre i nostri lagni nella seduta plenaria della Delegazione.

„L'attitudine del ministero della guerra di fronte ai desideri ed ai lagni dei circoli agrari ed industriali della popolazione, di fronte alle domande degl' industriali della Cisleitania rinnovate per una lunga serie d'anni; inoltre la continua procrastinazione dell'esaudimento di proteste fondate e di urgenti domande, giustificano pienamente la nostra determinazione. Si aggiunga, che lo straordinario fabbisogno in più, per i nuovi cannoni e per la riforma dell' arma dell' artiglieria, viene chiesto mentre ci troviamo in un periodo di grande depressione economica. La popolazione saprà darsi tanto meno ragione di questa pretesa in quanto che con il pretesto delle limitate risorse del bilancio della Cisleitania, si nega il soddisfacimento di urgenti bisogni del popolo, oppure si tenta di differirlo fino a tanto che dal Parlamento non sieno stati accordati nuovi redditi tributari".

In chiusa si muove biasimo all'amministrazione dell' esercito per non aver saputo provvedere al miglioramento delle condizioni di molti vecchi soldati e dei loro orfani.

Nella dichiarazione di Kindermann è detto pure che già da vent'anni si trascina la questione del nuovo codice penale militare e del nuovo regolamento di procedura penale militare: queste lungaggini non possono fare a meno di destare indignazione fra la popolazione.

Popowski osserva che si è migliorato il trattamento della bassa forza; chiede la riforma delle leggi relative alle pensioni militari, l'abolizione delle reversali e la demolizione degli edifici in caso di guerra.

Kozlowski consiglia, fra altro, alla amministrazione militare, di fare i suoi acquisti direttamente presso i produttori; parla della straordinaria frequenza dei suicidii di soldati nel corpo d'esercito di Przemysl; vorrebbe che gli ufficiali trattassero con maggior benevolenza i soldati. Domanda che sieno abolite certe pene, come quella di legare i soldati ad una catena molto corta. Osserva che a Przemysl i rapporti fra il comandante del corpo d'esercito e le autorità municipali sono molto tesi, per colpa del primo; dice che il Governo dovrebbe ammonire il comandante a rispettare le leggi provinciali ed i diritti della lingua polacca come lingua giudiziaria.

Kramarz voterà contro il bilancio per protestare contro la politica del Governo, ostile al popolo czeco. Domanda che nelle forniture per l' esercito sieno date più larghe concessioni ai piccoli industriali; chiede una rigorosa inchiesta sulle cause dei suicidii nell'esercito.

Parish voterà per il bilancio, benchè il suo partito deplori i soverchi aggravi imposti alla popolazione.

Dzieduszycki si occupa degl' interessi della Galizia in rapporto alle questioni militari.

Vukovic riferendosi alle dichiarazioni fatte dal conte Goluchowski in merito alla

questione di S. Girolamo,

rende le difese dell' arcivescovo Stadler contro i rimproveri rivolti a questo dal ministro; protesta contro il tono usato dal ministro nella sua risposta. Dice che la burbanza del ministro fa nascere il dubbio se sia permesso esprimere la propria opinione in seno alla Delegazione.

Insiste perchè sia sollecitamente risolta la questione del codice penale militare e della riduzione della ferma per la marina da guerra da 4 a 3 anni per l'esercito da 3 a 2 anni. Si lagna della insufficenza delle comunicazioni ferroviarie colla Dalmazia. Osserva che la Dalmazia dipende in tutto dalla marina da guerra; se a questa in caso di guerra toccasse qualche disgrazia, la Dalmazia sarebbe perduta per l' Austria.

Domanda se il ministro sarebbe disposto ad adoperarsi acciocchè sia stabilita una comunicazione diretta fra la Dalmazia e la monarchia per la via di Novi.

La seduta viene a questo punto sospesa e ripresa alle 3 pom.

Tollinger si occupa d'una serie di desiderii dei suoi elettori; parlando del duello, deplora che nell' esercito esista una specie di coercizione che impone il duello.

Parlano ancora Pergelt e Montecuccoli, indi prende la parola

il ministro della guerra

generale Krieghammer, il quale ritorna sulla questione dei cannoni e si dilunga a dimostrare la necessità del rinnovamento dell'artiglieria. Parlando poi delle forniture militari, dice per ora che è impossibile affidare alla piccola industria più del 25 p. c. delle forniture. Riguardo alla riforma del regolamento di procedura penale militare si richiama alle dichiarazioni fatte già l'anno scorso.

Dice poi che il decreto sul duello, emanato tempo fa, ha lo scopo di limitare il più possibile i duelli.

Infine il bilancio ordinario per l'esercito è approvato. Dopo breve discussione si approva anche il bilancio straordinario.

Il credito di 38 milioni

di corone per l'acquisto dei nuovi cannoni è votato per appello nominale con 13 voti contro 5. La commissione vota anche i crediti suppletori per le spese militari.

Prossima seduta domani, con l' ordine del giorno: Discussione del bilancio per la marina da guerra.

La questione delle quote

BUDAPEST 9 (N). La deputazione ungherese alle quote si costituì oggi ed elessè all' unanimità a presidente il conte Dessewffy ed a relatore il dott. Massimiliano Falk. Il dott. Falk commemora il defunto relatore della deputazione austriaca, Beer.

Indi, con riguardo al fatto che le trattative per la riduzione della quota ungherese dureranno a lungo e rimarrebbero per ora senza risultato, il relatore propone la semplice proroga del protocollo del maggio 1900, con cui le quote vennero stabilite col 34·4 rispettivamente col 65·6 per cento.

Siccome parecchi oratori dichiarano essere questa quota troppo elevata per l'Ungheria, la deputazione delibera di rimettere a domani la decisione definitiva.

IL CONFLITTO AUSTRO-UNGARICO.

VIENNA 9 (N). Domani si terrà un Consiglio di ministri, atteso da tutti i circoli politici con grandissimo interesse. Si dice che nello stesso verranno stabilite tutte le premesse per l' eventuale continuazione delle trattative col Governo ungherese circa il compromesso ed il trattato commerciale doganale.

La situazione viene riguardata sempre come molto critica. Circolano perfino voci che dicono imminente una crisi nel Gabinetto austriaco.

VIENNA 9 (N). La lega centrale degli industriali austriaci si occupò oggi della crisi causata dalla questione non ancora risolta del compromesso con l'Ungheria.

Il relatore, consigliere aulico Hallwich, vicepresidente della lega, disse fra altro che lo stiracchiamento delle trattative da parte dell' Ungheria è a deplorarsi vivamente. La rappresentanza degli industriali dell'Austria non può che approvare il contegno del Governo austriaco, il quale, a quanto si assicura, domanda che le trattative vengano accelerate e presto conchiuse.

Il Governo austriaco non cederà, a malgrado delle minaccie dell' Ungheria. Quantunque il mantenimento dell' unione doganale sia da desiderarsi nell' interesse di entrambe le parti della monarchia, pure ad un trattato doganale e commerciale in cui fossero sagrificati gli interessi austriaci agli interessi ungheresi, è da preferirsi la separazione economica.

E' vero che l'Austria-Ungheria ci rimetterebbe non soltanto parte della sua importanza nelle relazioni internazionali politico-commerciali, ma ben anche parte della sua importanza politica come grande potenza; nondimeno è da preferirsi che l'Austria divenga uno Stato di mediocre importanza politica piuttosto che uno Stato vassallo dell'Ungheria.

L'adunanza approvò all' unanimità la proposta del relatore di presentare a nome della lega degli industriali al ministero una petizione inspirata ai concetti suesposti.

ALLE FESTE DI TORINO.

TORINO 9 (N). Il re ricevette la rappresentanze del Parlamento, condotte rispettivamente da Saracco e da Biancheri, e quindi le alte cariche della magistratura, i comandanti di tutte le armi, fra cui il duca d'Aosta, il Consiglio, la deputazione provinciale, il prefetto, il sindaco, e gli assessori, intrattenendosi con tutti cordialmente.

Nel pomeriggio il re visitò l'albergo della Virtù e la regina l'istituto delle figlie dei militari. Il re visitò questa mane la caserma Da Bormida, sede del 23.o fanteria, e nel pomeriggio l'Accademia militare, dove la brigata degli allievi, schierata nel cortile, eseguì parecchie esercitazioni.

Oggi alle 3 pom., il conte di Torino visitò i lavori dell'Esposizione, ricevuto ed accompagnato dal prefetto e dal sindaco. Questa sera i duchi d'Aosta offrirono un pranzo ai personaggi che appartennero alla Casa del principe Amedeo, e vi parteciparono anche il sindaco di Roma, principe Colonna, l'ammiraglio Gualtiero, il senatore di Collobiano ed il deputato Di Bagnasco.

E' giunto nel pomeriggio il generale Marchand, comandante della divisione di Grenoble, incaricato da Loubet di presentare i suoi complimenti al re in occasione del suo soggiorno a Torino.

TORINO 9 (N). Al telegramma inviato dal sindaco Casana alla regina Margherita in occasione dell' inaugurazione del ricordo monumentale di re Umberto a Superga, la dama d' onore di Margherita così rispose: „Il monumento eretto sullo storico colle di Superga, consacra l'affetto dei torinesi verso la memoria venerata e cara del re buono e leale, e ne ribadisce l' antica fede nella dinastia di Savoja. La regina madre, che col cuore e col pensiero ha assistito alla solenne cerimonia, riconoscente ringrazia la città diletta dei sentimenti di devozione che per di Lei mezzo voleva in questo giorno espressi".

La voce d'un attentato a re Vittorio.

ROMA 9 (N). Le notizie d'un preteso attentato al re (vedi *Piccolo della sera* di ieri), che sarebbe avvenuto il giorno 7 a Torino, e furono telegrafate al *Pungolo* di Napoli, fecero rapidamente il giro dei circoli della capitale e destarono qualche rumore in Borsa. Il Ministero dell' interno e la Presidenza del Consiglio le smentiscono recisamente.

Ufficiosamente si dà del fatto la seguente versione: Un operaio, che si sarebbe avvicinato alla carrozza del re, sarebbe stato arrestato, ma subito fu rilasciato, essendosi constatato che aveva soltanto l'intenzione di porgere al re una supplica.

Un comunicato del Ministero dell'interno dice che si tratterebbe di questo: L'altro ieri un agente in borghese fermò, durante il passaggio del re, un operaio che aveva attirato la sua attenzione. Chiarito di aver preso un equivoco, subito lo lasciò andare.

A MONTECITORIO.

ROMA 9 (N). Camera. L' aula è spopolata. Conformemente alle proposte della Commissione, si nega l' autorizzazione a procedere contro Morgari per offese al pudore a mezzo della stampa.

Si approvano alcuni progetti d' importanza secondaria.

Votandosi a scrutinio segreto si constata che la Camera non è in numero.

Mentre si vota a scrutinio segreto, un giovane, vestito di nero, col cappello in testa e il bastoncino, entra dalla porta, che già ebbe a soffrire lo sdegno di Ferri, e si mette a passeggiare indisturbato fra i banchi dell' Estrema. Poi l' intruso fu visto da un usciere e ricondotto fuori dell' aula fra l' ilarità generale. Era una persona che cercava un deputato e aveva sbagliato porta.

I giornali stasera deplorano lo scandalo della Camera, che da tre giorni non è in numero. Dicono che ciò diminuisce il prestigio delle istituzioni parlamentari.

Il grande convegno boero differito.

LONDRA 9 (N). Secondo un telegramma del *Daily Express*, la grande conferenza dei capi boeri che si doveva tenere il 15 maggio a Veereniging, non potrà aver luogo prima della fine di maggio, perchè i singoli „comandi" sono troppo distanti l' uno dall' altro ed a mala pena, per il 15 maggio, potrà essere pervenuto a tutti l' invito alla conferenza. Sarà perciò difficile che si riesca a stipulare la pace prima dell' incoronazione.

Secondo un telegramma pervenuto ai boeri residenti a Bruxelles, domani avrà luogo a Pretoria, oppure a Johannesburg, una conferenza fra Milner, Kitchener, Schalk Burgher, Reitz e Lucas Meyer.

I MOTI RIVOLUZIONARI IN CINA.

BERLINO 9 (Wolff). Si telegrafa da Hongkong 7: Le notizie circa i moti rivoluzionari nel Sud della provincia di Cili sono ora alquanto più favorevoli; nel complesso i disordini non assunsero mai il carattere di quelli provocati dai boxers. In singoli distretti furono commesse delle violenze.

Le relazioni dei missionari in proposito sono attendibili. Non si dubita punto che le truppe cinesi sieno in grado di reprimere questi moti, che hanno probabilmente già superata la fase più acuta.

Anche la rivolta nelle provincie del Kuang è ormai da considerarsi come domata, e la situazione viene giudicata qui più favorevolmente che nei circoli francesi di Canton.

Vescovo decorato col „bottone".

BERLINO 9 (Wolff). Si telegrafa da Pechino 8: Un editto imperiale reca essere stato conferito l'ordine del bottone di primo grado al vescovo Anzer per i meriti acquistatisi per il mantenimento di buoni rapporti fra i cinesi cristiani e non cristiani.

Lo sciopero di Lubiana

LUBIANA 9 (B). I muratori e carpentieri scioperanti hanno nominato i loro fiduciari incaricati di rappresentarli nelle trattative promosse dal Governo provinciale per raggiungere un accordo fra gli scioperanti e gl'imprenditori. Le trattative dovrebbero incominciare domani. Parecchi operai forestieri hanno abbandonato Lubiana. L'ordine non venne turbato.

Noli russi per carbone fossile.

PIETROBURGO 9 (N). La direzione dell'ufficio per le tariffe ferroviarie stabilì il nolo per carbone fossile dai porti del mare di Azow con 1·8 copechi per pud e versta fino alla distanza di 120 verste, e di 1·12 copechi per pud e versta per distanze maggiori. La nuova tariffa riduce i noli di un copeco per pud.

Alla Camera dei lordi. LONDRA 9 (B). Alla Camera dei pari lord Salisbury comunica che la Camera si aggiornerà dal 16 corr. fino al 2 giugno.

Nella repubblica di Haiti. NUOVA YORK 9 (B). Secondo un telegramma da Port au Prince, il presidente Sam presentò le sue dimissioni. Il congresso si riunirà il 12 corr. per procedere alla elezione del suo successore. Nella capitale regna tranquillità perfetta.

La neutralità della Svezia-Norvegia. STOCCOLMA 9 (N). La seconda Camera respinse la proposta del deputato Hedding e consorti d'invitare il Governo a fare passi per assicurare la neutralità della Svezia e Norvegia. Durante la discussione il ministro degli esteri dichiarò che egli dovrebbe assolutamente sconsigliare il re dal fare pratiche in quel senso, benchè il Governo abbia già la ferma intenzione d'osservare la più rigorosa neutralità, evitando d'immischiarsi in conflitti di potenze estere.

La elezione di Brisson assicurata. MARSIGLIA 9 (N). Il candidato socialista Vaulbert, in seguito ad insistenti pratiche, ha ritirato la sua candidatura di fronte a Brisson. L'elezione di quest' ultimo è ormai assicurata.

La salute della regina Guglielmina. CASTELLO DI LOO 9 (N). Stamane venne pubblicato il seguente bollettino: La regina passò la notte tranquilla. La temperatura non è aumentata. La nutrizione è sufficiente; lo stato generale soddisfacente.

AMSTERDAM 9 (Reuter). Si annuncia dal Castello di Loo che i medici avrebbero dichiarato d' essere soddisfatti dello stato della regina Guglielmina.

Il principe consorte Enrico, oggi, nel pomeriggio, dopo la visita dei medici all' ammalata, fece la sua prima passeggiata a cavallo; ciò viene pure riguardato come segno che nello stato della regina è subentrato un miglioramento.

Il bollettino pubblicato nel pomeriggio annuncia che la regina non ha febbre e che essa si sente meglio. Questo bollettino, nonchè il fatto che la regina passò ieri una buona giornata, hanno suscitato dovunque grande gioia.

CASTELLO DI LOO 9 (B). La regina Guglielmina firmò oggi nuovamente alcuni decreti.

La regina Natalia a Roma. ROMA 9 (N). La regina Natalia, causa la giornata rigida, non uscì dall'albergo. Nel pomeriggio ha ricevuto il cardinale Mathieu. Domani sarà ricevuta dal papa.

Fra sovrani e principi. POLA 9 (B). Il principe Augusto di Coburgo è partito con la famiglia alle 6 pom. per Vienna.

Felicitazioni al principe Ferdinando. SOFIA 9 (N). In occasione dell' incidente toccatogli mentre si recava alla seduta inaugurale della Sobranje, il principe Ferdinando di Bulgaria ricevette telegrammi di felicitazione da Loubet, da re Alessandro di Serbia, dal conte Goluchowski, dal conte Lamsdorff, dall'esarca bulgaro, da tutti gli agenti diplomatici bulgari, dai prefetti e dai borgomastri della Bulgaria.

(Mentre il principe Ferdinando si recava in carrozza al palazzo della Sobranje, il cavallo d'un ufficiale della scorta si adombrò e, impennatosi, ricadde con le zampe anteriori sulla carrozza del principe. Questi non si mosse dal suo posto, dando prova di ammirabile sangue freddo. *N. d. R.*)

Perquisizione ad una Società repubblicana. ROMA 9 (N). Oggi la questura, per mandato dell'autorità giudiziaria, perquisì la sede della Federazione repubblicana del Lazio. Vennero sequestrate 500 copie dell'inno repubblicano ed altre carte.

Lo „Szigetvar" saluta una nave-trasporto inglese. LONDRA 9 (N). Mentre un piroscafo inglese da trasporto in partenza per l'Africa Meridionale, con a bordo rinforzi per l'esercito inglese composti di nuovi contingenti dal Canadà, passava nella rada di Halifax vicino all'incrociatore a.-u. *Szigetvar*, questo fece alla nave inglese il saluto con la bandiera. Questa dimostrazione anglofila dell'incrociatore a.-u. ha destato una certa sensazione.

Per la costruzione di sottomarini. LONDRA 9 (N). L'inventore francese Goubet ha venduto le sue patenti per torpediniere sottomarine ad una società inglese, la quale incomincerà fra breve sul Tamigi la costruzione su vasta scala di sottomarini.

CRONACA PER TELEGRAFO

Una città distrutta da un vulcano.

25.000 vittime.

PARIGI 9 (N). Il ministro della marina Lanessan ricevette dal comandante dell'incrociatore „Suchet" il seguente telegramma in data Fort de France, 8 maggio, 10 pom.: „Ho visitato testè Saint Pierre. L'intera città fu distrutta da eruzioni vulcaniche. Temo che tutta la popolazione della città sia perita; riescirono a salvarsi solo poche persone, circa una trentina, che io presi a bordo e condussi qui. Tutte le navi ch'erano ancorate nel porto sono perdute. Le eruzioni continuano. Parto per la Guadalupa a rifornirmi di viveri."

PARIGI 9 (N). Il governatore di Fort de France, Montet, calcola che le persone perite nella catastrofe di Saint Pierre sommino a 25.000. Il re di Svezia che soggiorna presentemente a Parigi inviò oggi un telegramma a Fort de France in cui chiede se fra i pochi abitanti che riescirono a salvarsi si trovi anche il console svedese Gustavo Borde.

A Saint Pierre avevano un consolato gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Danimarca, la Spagna, la Svezia e Norvegia. La città venne distrutta dalla eruzione del vulcano Peele che si riteneva spento da una cinquantina d'anni.

LONDRA 9 (N). Il console americano a Guadalupa telegrafò ieri a Washington. In seguito all'eruzione del vulcano Mont Pelée sull'isola di Martinica perirono centinaia di persone. Il cavo sottomarino fra la Guadalupa e la Martinica, è rotto in seguito al terremoto. Alla Guadalupa regna grandissimo panico. Di quando in quando si odono boati sotterranei fortissimi che fanno temere ulteriori scosse di terremoto.

PARIGI 9 (N). I giornali commentano la catastrofe che distrusse la città di Saint-Pierre, osservando che la stessa non mancherà di produrre in tutto il mondo civile un'impressione profonda. La catastrofe immane non può venir paragonata che a quella che distrusse Ercolano e Pompei. Numerosi proprietari di piantagioni nella Martinica, parenti di impiegati coloniali e rappresentanti di case di commercio a Saint-Pierre si sono rivolti ai Ministeri della marina e delle colonie per avere particolari circa la catastrofe. Però finora il Governo non ha ricevuto che il dispaccio del comandante dell'incrociatore *Suchet*.

Il proprietario di piantagioni Bougenot, qui dimorante, ha ricevuto dal suo rappresentante Liettier da Fort-de-France un dispaccio annunciante che egli si voleva recare a Saint-Pierre, ma che non potè sbarcare colà perchè la costa era coperta di cenere e la città avvolta in un nembo di polvere. Si teme che il governatore della Martinica, Montlet, ed il senatore Knight si trovino fra le vittime. Fra i pochi salvati si trovano il procuratore generale di Saint-Pierre, Trillard, e la sua famiglia.

Il deputato della Guadalupa, Richard Gérault, ha inviato al ministero delle colonie una lettera chiedente d'urgenza un'azione ufficiale di soccorso e la costituzione di un comitato di soccorso. Si dice che Governo, subito dopo la convocazione della Camera, proporrà un rilevante importo di denaro per l'azione di soccorso a favore della Martinica.

PARIGI 9 (Havas). Il ministro delle colonie ha ricevuto alle 6 di sera dal segretario generale del Governo alla Martinica, L'Huerre, due dispacci che arrivarono contemporaneamente, benchè l' uno fosse stato spedito alle 5 antim. e l'altro alle 10.30 ant.

Il primo dispaccio annuncia: le comunicazioni fra Saint-Pierre e Fort-de-France sono interrotte e corre la voce che un'eruzione del vulcano Mont Pelée abbia incendiato la città di Saint-Pierre.

Il segretario generale, nell'assenza del governatore che si recò tosto sul teatro della catastrofe, inviò subito in soccorso degli abitanti di Saint Pierre tutti gli zappatori disponibili a Fort-de-France.

Il secondo dispaccio annuncia che l'incrociatore „Suchet" potè prendere seco soltanto pochi feriti e che tutto il resto della popolazione è distrutto.

Del governatore non si ha notizia alcuna.

Subito dopo l'arrivo di questi dispacci sul palazzo del ministero delle colonie fu issata la bandiera a mezza asta.

LONDRA 9 (Reuter). Si annuncia da Santa Lucia, isola delle Antille inglesi, in data odierna: Oggi nel pomeriggio è arrivato qui da Saint Pierre il piroscafo „Roddam" senza catene e senza àncora, ridotto quasi a carcassa. Dodici uomini dell'equipaggio sono morti.

I superstiti raccontano terribili particolari della catastrofe, rilevando la spaventosa rapidità con la quale essa si svolse. Il „Roddam" potè salvarsi a stento, sfuggendo a mala pena alla pioggia di fuoco, che tutto bruciava.

Uno stagno largo 150 metri fu invaso dalla lava; le acque allagarono le rovine della città distrutta.

Terremoto in Ispagna

MADRID 9 (N). Ad Alicante, a Murcia e ad Elche furono avvertite ieri parecchie scosse di terremoto. Gli abitanti sono in preda a grande panico, benchè non si abbiano a deplorare vittime.

„Venezia a Vienna" in fiamme.

VIENNA 9 (N). Lo stabilimento „Venedig in Wien" (Venezia a Vienna) è in fiamme dalle 11 di sera. L'incendio scoppiò nel grande ristorante „Römersaal" e si propagò con grandissima rapidità, essendo la maggior parte delle costruzioni in legno. L'incendio dura tuttora, e per-

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 34

di Raoul de Saint Albin

In quell'istante la sua mente non conteneva più che un pensiero, nel quale si assorbivano e sparivano tutti gli altri: la guarigione di sua madre.

Il gioielliere riconobbe subito la sua graziosa cliente.

— Avreste ancora bisogno dei miei servigi, signorina? — le domandò.

— Disgraziatamente sì, signore — essa rispose quasi sospirando. Non mi rimane quasi più nulla del denaro che mi avete dato avant' ieri, e mia madre è sempre malata. D' altra parte, i fondi che attendiamo non arrivano e vengo a domandarvi se siete sempre disposto a comprare la mia medaglia d'oro...

— Ma certo, signorina, mantengo la mia offerta.

Marta staccò il cordone di seta annodato intorno al suo collo, che sosteneva la medaglia, contenuto in un sacchettino di seta.

La sua mano tremava.

Grosse lagrime le spuntavano agli occhi, malgrado tutti i suoi sforzi per trattenerle.

Appoggiò le labbra sul disco d' oro, dal quale stava per separarsi, e il suo volto mostrava un' indicibile espressione di dolore.

Il gioielliere guardava Marta con una simpatia, dalla quale non poteva difendersi.

— E' un gioiello di famiglia, non è vero, signorina? — le domandò. — Un ricordo?

— Un ricordo, sissignore — rispose Marta con voce soffocata. — Il motivo imperioso che conoscete detta la mia condotta. Non ho diritto di arretrare, ma non posso disfarmi senza profondo rammarico di un oggetto che mi è stato dato per la mia nascita... Eccolo, prendetelo...

— Non c' è dunque alcun mezzo per conservare quest' oggetto, che, a parte il suo valore materiale, è così prezioso per voi?

— Nessuno, signore. Vi ripeto che mia madre è malata... Il medico ha ordinato rimedi costosi stamane, ed io li ho fatti preparare. Andrò fra poco a prenderli... e m'occorre il denaro per pagarli.

— Comprendo perfettamente, signorina. Ma è possibile e facile procurarsi delle risorse con questo gioiello senza venderlo. Se lo compero io non potete sperare di riaverlo, perchè lo fonderò. Se invece lo impegnate al Monte di pietà, potrete un giorno ricuperarlo.

Un'espressione di gioia vivissima illuminò il volto di Marta.

— Credete dunque che il Monte di pietà consentirà a farmi un prestito su questa medaglia?

— Ma certissimamente... E' d' oro, sapete!

— Non ci avevo pensato.

— Ebbene, pensateci, e poichè ci tenete a cotesto ricordo, cosa del resto naturalissima, impegnatelo, invece di venderlo.

— Oh! signore, quanto vi sono riconoscente del vostro consiglio! - esclamò Marta con slancio. - Ho in dosso le carte necessarie..... corro subito al Monte di Pietà.... almeno non perderò questo gioiello, perchè spero tempi migliori. Grazie di nuovo e perdonatemi il disturbo che vi ho procurato...

— Non me ne avete causato alcuno, signorina, e sono lieto di aver potuto esservi utile in qualche cosa...

La giovinetta corse all'ufficio dei pegni al Monte di pietà.

Dopo un quarto d'ora ne usciva senza la medaglia del conte Filippo de Thonnerieux, ma portando seco 127 franchi e centesimi 50 ed una polizza sulla quale il gioiello, oggetto del pegno, si trovava così designato:

„Una medaglia d'oro, peso 55 grammi, recante da un lato queste iscrizioni sovrapposte: — *6 — 1860 — 10 marzo*, e sull'altro queste tre parole egualmente sovrapposte: *La — la — corte*".

Marta raggiava.

Andò a prendere le medicine dal farmacista, fece i suoi piccoli acquisti, e tornò presso Perina il cui viso, come quello di sua figlia, offriva una espressione di grande contentezza.

Nella sala del caffè-trattoria, Pascal Seunier aspettava il ritorno di Giacomo Lagarde, e, attendendolo, leggeva un giornale di Parigi, e lo leggeva con coscienza, passando dagli articoli politici agli *Echi*, alle *Informazioni* ed alle *Notizie dall'estero*.

Sotto questa rubrica, alcune linee attirarono particolarmente la sua attenzione.

Le divorò; trasalì, mentre i suoi occhi brillavano di una forma strana, e ricominciò la lettura di un paragrafo, ma questa volta lentamente, linea per linea, parola per parola.

Ecco questo paragrafo:

„GINEVRA. - Un banchiere, la cui casa inspirava la più grande fiducia, il cui credito pareva stabilito su solidissime basi e della quale nessuno pensava a porre in dubbio l'onoratezza, è in fuga da quindici giorni.

„Egli lascia un passivo di più di tre milioni e un attivo assolutamente nullo. La bancarotta fraudolenta è stata dichiarata.

„La polizia, ricerca attivamente questo uomo, che porta seco la sostanza di una quantità di famiglie".

— Certo — disse Pascal col suo sinistro sorriso — questo bancarottiere non è altro che il banchiere dal quale le due donne del secondo piano attendono così impazientemente una lettera raccomandata che non arriva..... Ma mi sembra che abbiamo qui gli elementi dell'emozione necessaria per il colpo di fulmine desiderato. Decisamente la fortuna ci favorisce e il diavolo è per noi! Nello stato di sconcerto fisico completo, in cui essa si trova, la vecchia Grandchamp, ricevendo all'improvviso la notizia che a lei ed a sua figlia non rimane più il becco di un centesimo, non potrà riaversi dal colpo che le arreca questa notizia e non sarà punto necessario ricorrere ai grandi mezzi.

L'ex segretario del conte de Thonnerieux era a questo punto del suo monologo quando Giacomo tornò.

— Tutto è in regola, egli disse a Pascal, le firme sono state fatte e gli atti si trovano alla registrazione. Non mi resta più che ad incassare i ventimila franchi dell'eredità paterna. Qui, nulla di nuovo.

(Continua)

---

troppo presto la pelle dell'orso. Il banchiere della signora Grandchamp e il bancarottiere in fuga, sono poi la medesima persona? Fino adesso nulla lo prova...

— Tutto lo prova invece. Se ciò non fosse, come si spiegherebbe le lettere lasciate senza risposta da più di tre settimane?

— E' giusta.

— Non rimane dunque, adesso, che a porre quest'articolo sotto gli occhi dell'ammalata e sotto quelli di sua figlia.

— E il mezzo?

— Facilissimo. Porterò meco il giornale.

che deve, io temo, recar loro più cattive notizie che denaro... Vado a portarla alla signora Grandchamp...

— Vi eviteremo questa pena, se volete — interruppe Pascal — torniamo nella nostra camera e, passando, busseremo alla porta della nostra graziosa vicina e le daremo la lettera.

— Grazie... Sono solo e potrebbe venir gente.

— Favorite la lettera.

Pascal prese la lettera.

L'albergatore sorrise guardando il giovine, che seguito da Giacomo Lagarde si dirigeva verso la scala; e il suo sorriso significava;

[illegible] di sua madre gettato gli occhi sul bollo della busta.

Vi lesse: „Ginevra".

— Da Ginevra! Finalmente! — mormorò con gioia e affrettando già il passo.

Ma una riflessione repentina la trattenne.

Una specie di tremito nervoso scosse tutto il suo corpo, mentre il suo cuore stringeva dolorosamente.

— Mio Dio! — balbettò — questa scrittura non è quella del signor Darcier... Mi pare che stiamo per conoscere una cattiva notizia. Ah! se ciò [illegible]

la fuga or sono quindici giorni, portando seco tutti i fondi e tutti i valori che gli erano stati affidati dai suoi clienti.

„La bancarotta fraudolenta è stata dichiarata.

„La polizia ricerca attivamente il fuggitivo, la cui traccia, finora, non ha potuto esser ritrovata.

Marta non potè leggere altro.

La realtà sorpassava, molto i suoi timori.

Tutto perduto.... irrimediabilmente perduto.

Essa gettò, senza aver conoscenza di quel che faceva, un grido seguito da un

per sapere chi era venuto a bussare.

XVI.

Dopo un minuto, l'ammalata trasalì violentemente.

Il grido emesso da Marta, il sordo rumore della caduta di un corpo, avevano colpito il suo orecchio.

Poi si fece un gran silenzio.

Che significava ciò?

La povera donna, assalita da un repentino terrore, chiamò con voce strozzata, appena distinta:

— Marta! Marta!

[illegible] 505 nel 1898; di 748 nel 1899 e di 585 nel 1900.

I DECESSI SECONDO L'ETÀ.

Dei 4554 decessi del 1901, 409 erano inferiori ad un mese; 682 avevano da un mese ad un anno; 566 da 1 a 5 anni; 123 da 5 a 10 anni; 80 dai 10 ai 15; 135 dai 15 ai 20; 611 dai 20 ai 40; 819 dai 40 ai 60; [illegible] e 6 d'età ignota.

Da queste cifre risulta che i bambini morti sotto i 5 anni furono [illegible]

ciò non è possibile indicare per ora il danno. Lo stabilimento era stato aperto appena ieri. Per fortuna tutti i locali stasera erano stati chiusi alle 7 causa una pioggia torrenziale, la quale faceva prevedere che non ci sarebbe stato alcun concorso di gente.

L' „eredità-fantasma".

PARIGI 9 (Havas). Oggi nel pomeriggio tre notai, un procuratore della repubblica ed un giudice istruttore si recarono nell'abitazione dei coniugi Humbert per procedere all'aprimento del forziere che dovrebbe contenere la famosa eredità Crawford (vedi *Piccolo della Sera* di ieri). Più tardi si unirono ai suddetti funzionari anche un commissario di polizia e due esecutori giudiziari, il capo della polizia con quattro agenti. I funzionari, non avendo trovato i coniugi Humbert nell'abitazione, si recarono al palazzo di giustizia per riferire il caso al presidente del tribunale. Questi nominò Lemarquis amministratore e sequestrario, con l'incarico di accertare ed amministrare le sostanze dei coniugi Humbert. Al palazzo di giustizia si dice che i due coniugi sieno partiti. Corre anche la voce che sieno fuggiti e che attualmente si trovino già oltre il confine.

PARIGI 9 (N). Il forziere della signora Humbert fu finalmente aperto. Esso conteneva una cassetta da gioie vuota e parecchie buste da lettera pure vuote.

PARIGI 9 (N). I coniugi Humbert sono fuggiti. Essi si troverebbero attualmente in Inghilterra. La polizia ha inviato colà un agente per scoprire la loro dimora.

Il *Français* annuncia che contro i coniugi Humbert e la signorina Dorignac è stato spiccato mandato d'arresto.

Nevicate in Francia.

PARIGI 9 (N). Il gelo e le nevicate della scorsa notte hanno cagionato grandi danni in parecchie regioni della Francia. Furono danneggiati specialmente gli alberi da frutto ed i cereali.

Il processo Musolino.

LUCCA 9 (N). Il presidente comunica che l'avvocato Costa rinuncia al mandato di difensore in seguito all'incompatibilità derivante dalle pubblicazioni relative alla sottoscrizione fattasi per sopperire alle spese del viaggio dell'Ippolita Musolino (vivacissimi commenti). Il presidente quindi comunica che il professore Butti, giurato, essendo indisposto, il dibattimento viene rinviato a domani.

Arresto d'un truffatore.

NAPOLI 9 (N). Venne arrestato un abile truffatore napoletano, tale Enrico Rossi, che sotto falsi nomi truffò alla Banca Castagnini di Rosario di Santafè, credenziali per 75 mila lire.

Uxoricidio.

SPEZIA 9 (N). Questa mane un operaio dell'Arsenale, certo Fontana, strangolava nel letto la moglie cinquantenne e feriva con una coltellata la nipote ventenne. Il Fontana venne arrestato. Agì per brutale malvagità.

Violento fortunale sulle coste del Tirreno.

CIVITAVECCHIA 9 (N). Un violento fortunale di libeccio abbattè 50 metri dell'antemurale del porto. Due vapori esteri, rotti gli ormeggi, sono stati balzati sugli scogli; vari bastimenti in porto rimasero danneggiati; due fuochisti sarebbero periti; i danni sono gravi.

Anche ad Anzio imperversò la tempesta. Ivi naufragò il brigantino greco „Dionisia". L'equipaggio è salvo; il carico perduto.

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Un udinese, elettore croato a Castua.

Antonio Madotto fu Antonio, d'anni 44, nato nel circondario di Udine, esercita da ventun anno il mestiere di bandaio a Castua.

Il 5 marzo scorso il Madotto fu accusato da quel maestro postale di aver messo in circolazione, d'accordo con altri, alcuni pezzi da un fiorino falsificati e di avere, inoltre, la sera del 24 febbraio scorso, gridato in un pubblico locale: „viva l'Italia". Perciò il Madotto fu accusato del crimine di complicità nella falsificazione di monete e del delitto di eccitamento ad azioni immorali e proibite dalle leggi. Senonchè rimase in piedi soltanto il secondo capo d'accusa, avendo la Zecca imperiale di Vienna, dopo attento esame delle monete sequestrate, dichiarato che erano eccellenti.

Il Madotto comparve ieri innanzi al Tribunale, per rispondere del suo „delitto". Nell'interrogatorio, egli dichiara che quella sera aveva in corpo una sbornia fenomenale. Bevette in compagnia di amici una diecina di litri, poi si trovò in letto senza saper come. Ricorda che la mattina del 25 febbraio, sua figlia gli disse che la sera innanzi, venuto a casa, s'era buttato bocconi sulla tavola da pranzo, rimanendovi sdraiato, con i piedi penzoloni sul focolare, e lambiti dalle fiamme. Lo avevano tolto da quell'„incomoda" posizione con l'aiuto di certo Zila Gradisca, che la figlia era corsa a chiamare. Restò oltremodo meravigliato, quando gli dissero che sul suo capo pesava l'accusa d'aver gridato „viva l'Italia".

Pres. A Castua c'è un partito italiano?

— Nossignore, soltanto il partito croato: e quando mi chiamano, vado a votare con loro.

— Come! se lei non ha acquistato la sudditanza austriaca!

— Ma! mi mandano le carte... ed io vado e voto per i croati.

Antonio Obrischek depone che quando il Madotto gridò „viva l'Italia!", si trovava in compagnia di alcuni ungheresi ed era molto brillo. Dice che il Madotto è uomo piuttosto amante del quieto vivere.

Antonio Sciascion, nella cui osteria avvenne il fatto in accusa, depone che l'accusato, brillo, invitò alcuni croati che lo circondavano a gridare: „viva l'Italia!". Avendogli fatto delle rimostranze, il Madotto gli rispose: P.... d'un cragnolino, perchè non posso gridare „viva l'Italia?".

Dal deposto scritto di Fanny Sciascion risulta che il Madotto avrebbe gridato non solo „viva l'Italia", ma anche „viva l'Austria".

Le informazioni del Comune di Castua dicono che finora il Madotto si è condotto bene.

La Corte assolve il Madotto. Nella motivazione della sentenza è detto che innanzi tutto, le condizioni di Castua non sono tali da far ritenere un delitto il grido di „viva l'Italia" emesso in quella regione. D'altra parte, lo stato d'animo dei presenti, tutti presi dal vino, escludeva la possibilità ch'essi venissero eccitati ad azioni immorali ecc.

Il Madotto venne subito rimesso in libertà.

L'occhio dell'ispettore.

La sera di sabato santo, 29 marzo scorso, a Muggia, uscivano in processione le confraternite per la benedizione del SS. Sacramento. Mentre sulla piazza la banda cittadina intonava la prima marcia, fu visto l'ispettore di p. s. Gladich dirigersi, correndo, verso la testa della processione, in via Grande, investire con parole di sdegno un giovinotto che portava un fanalone, e intimargli di svestire immediatamente la tunica bianca e seguirlo agli arresti.

Il giovane, ch'era il marinaio Francesco Vattovaz fu Stefano, d'anni 21, restò perplesso, ma di fronte alle intimazioni obbedì e andò in carcere.

Il delitto? Lo si rileva dalla denuncia fatta *illico et immediate* dal Gladich: Da lontano gli era parso di vedere che il Vattovaz, sentendo le prime note della banda, avesse fatto degli sgambetti, come se volesse ballare, e perciò, ritenendo offesa la religione, lo aveva tratto in arresto.

Sotto l'accusa del crimine di perturbazione della religione con pubblico scandalo, il Vattovaz comparve ieri innanzi ai giudici.

A sua discolpa egli affermò di non essersi messo a ballare, ma bensì essendo un po' brillo ed avendo perduto l'equilibrio, causa il peso del fanalone che portava - circa 60 chilogrammi - fece tre o quattro passi affrettati e questo movimento scomposto e disordinato trasse in inganno l'ispettore.

Questi, invece, inteso come testimone, confermò l'accusa. Il Vattovaz ballò: non c'è alcun dubbio in proposito; tant'è vero che allorchè egli stava per raggiungerlo, intese da un presente pronunciare le parole: «Vigliacco, non ti son degno de portar quel'atrezzo», e quando il Vattovaz fu condotto agli arresti, gli ebbe a dichiarare: „Jo fato uno scherzo".

Domenico Postogna, capo-confraternita, è desolato per la figura fattagli fare dal Vattovaz in quella circostanza. Intese il Gladich dire al Vattovaz: „Lei no la xe degno de portar la sacra imagine!" Non crede, però, che il Vattovaz, da lui conosciuto per devoto e pio, abbia voluto offendere la religione. A suo parere, il Vattovaz avrebbe forse fatto sfoggio della sua forza, per essere ammirato, essendo il fanalone molto pesante.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione.

Furto.

Pietro Sardoch, già più volte punito per furto, era accusato di avere il 23 febbraio scorso, a Volosca, rubato in danno dei coniugi Teresa e Matteo Matelia, un anello d'oro, una cedola da 20 corone e due pezzi da un fiorino; e, successivamente, il 27 marzo, rubato dall'abitazione chiusa degli stessi, un orologio d'oro ed una catena.

L'accusato si mantiene negativo, ma i deposti dei danneggiati e della teste Giuseppina Dubrovich confermano l'accusa, e perciò la Corte lo condanna a 7 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese e alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

★

Presiedeva il cons. Pederzolli, assistito dai giudici cons. Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Minio; difendeva l'avv. Hortis.

Il teatro Olimpico ed il teatro d'Albano.

Le idee e le intenzioni di G. D'Annunzio.

— Io sono molto commosso della viva e cordiale accoglienza che il pubblico triestino ha fatto all'opera mia, disse Gabriele D'Annunzio. E il poeta, che dall'anima di un personaggio della *Gioconda* - poichè l'impressione è recente - ha intonato quella meravigliosa sinfonia psicologica che occupa la prima parte del secondo atto e finisce nel titillamento d'arpa per la canzone di «Sirenetta», vuole ancora meravigliare per la grandiosità della battaglia artistica cui egli si accinge, con serena fronte ed intera conoscenza della propria forza, a combattere.

Un telegramma da Vicenza annunciava giorni sono che l'insigne architetto Luca Beltrami, il felice restauratore del Castello Sforzesco di Milano, aveva visitato quel teatro Olimpico, che da più tempo occupa le cronache e che si vagheggerebbe di trasformare in un teatro classico italiano. L'illustre artista - diceva il telegramma - fu concorde nel giudizio, altre volte espresso, che riparato il *velarium*, meglio intonandolo col carattere del monumento, accresciuti gli accessi e fatto qualche altro restauro, le rappresentazioni classiche potranno darsi senza altri ostacoli.

Su questo punto interrogai il D'Annunzio, che fu della risurrezione del teatro Olimpico, col Fogazzaro e col senatore Lampertico, il più strenuo propugnatore.

— Infatti, disse, nello scorso anno io m'era recato a Vicenza con l'ing. Fortuni, un artista nell'intimo senso, ed egli stesso aveva costrutto un piccolo modello in legno del teatro, per studiarvi le possibili modificazioni. Si parlò molto di riutilizzare lo splendido monumento del Palladio per rappresentazioni sceniche, ma poi mi parve che, a poco a poco, l'entusiasmo sbollisse e che l'idea stessa per essere abbandonata. Ieri, invece, ho ricevuto dalla Società Berga una lettera, in cui mi si invita a mantenere la promessa fatta di un lavoro per inaugurare, la ventura primavera, il teatro.

— Col *Re Numa*?

— Ciò è impossibile. Voi sapete che il teatro Olimpico ha una scena fissa, come il teatro greco, e che rappresenta nello sfondo tre strade; nel mezzo la porta reale, ai fianchi quelle degli ospiti e dei cori. Ed è appunto questa disposizione scenica del teatro che io credo renderà anche impossibile l'attuazione di un teatro classico nazionale, come ancora se ne parla. Il teatro Olimpico è fatto unicamente per la tragedia greca ed io appunto, per la sua inaugurazione, scriverò una tragedia inspirata al mito tebano. Non ho ancora prescelto quale, ma certo non mi sottoporrò ad un rifacimento dell'opera Eschilica e Sofoclea, che varrà poi già così penetrata nel sentimento del pubblico per l'amore dei nostri grandi attori - a solennizzare gli spettacoli del teatro Olimpico, come unico suo campo per rivivere.

— Ed il *Re Numa*?

— Io non so chi abbia parlato di questo tema per una tragedia. Il *Re Numa* non sarà che un mistero musicale inaugurante il teatro d'Albano.

Ad un mio moto di sorpresa - quante volte il teatro d'Albano, con le colline fiorenti del Lazio per scena ed il lago tranquillo per specchio, non fu morto e sepolto dagli zelanti informatori! - ad un mio moto di sorpresa, il D'Annunzio replicò con quella voce armoniosa e sicura, che conosce la bellezza del suo pensiero e la forza della sua volontà:

— Sì, il teatro d'Albano, che dovrà essere il teatro nazionale. A dieci minuti da Roma, con tante comodità di comunicazione, con lo splendido quadro dei luoghi, noi lo inaugureremo un giorno tra grandi festività, e vi saranno balli e canti, e tutti vi accorreranno. Il mio non è un sogno - s'interruppe il poeta: - i capitali sono pronti. Il giorno non lo so, ma non è lontano. Ed il mistero musicale del re Numa, il re guidato dalla ninfa Egeria, il re che nella città quadrata di Romolo, tra i ladroni ed i banditi, dettò il fondamento della legge religiosa e civile, che segna il vero principio di Roma e ferma la base della sua futura dominazione sul mondo, inaugurerà il teatro nazionale.

— Il cui programma?

— E' facile e piano: i culmini dello svolgimento storico italiano: non io solo sarò a raccogliere, poichè il seme sarà gettato. Altri intelletti verranno a completare l'opera mia, altre forze, altre giovinezze.

— E l'opera vostra?

— I tre momenti di Firenze: il 1300, la repubblica, i Medici; la Sicilia con la corte di Federico II; Milano con le guerre religiose avanti il Mille, e con l'epoca viscontea: e così ogni regione d'Italia sarà illustrata nel momento storico che la travolse o la fece rifulgere.

— Ma quando vi accingerete?

— E non mi sono già accinto con la trilogia dei Malatesti? La *Francesca* è fatta; la *Parisina* ed il *Sigismondo Malatesta* verranno rappresentati da Eleonora Duse l'anno venturo, reduce dal suo giro artistico per l'America.

Tanta sicurezza, tanta lucidità, tale immane elaborazione in un poeta che, sino a poco fa, prima che la sua ode civile facesse udire il ruggito del leone, fu chiamato il «liliale» per la dolcezza, e il «superuomo» per l'aristocrazia della forma, sorprende, sbigottisce, impone.

Ed egli, seduto al tavolino d'una camera d'albergo, con un acquaforte di Beethoven davanti agli occhi, tra le bozze di un volume compiuto ed i manoscritti d'un volume che verrà, si ergeva questo dovere di lavoro con la voce chiara, sicura e tranquilla di chi ha la fede e la coscienza di compierlo.

Io guardavo quest'uomo dal volto di fanciullo, che ha fatto dell'arte un sacerdozio, a volta baccante e vestale, e mi domandavo come mai da quella piccola testa tonda e bionda potessero essere uscite e potessero uscire tante grandi cose: un senso, ho detto, di sorpresa e di sbigottimento, come desta l'apparire improvviso d'un poderoso gigante.

Quest'uomo, dopo aver lavorato per vent'anni, conquistandosi la fama quando gli altri arrivano appena a conquistarsi il pane, vi dice semplicemente: «Ecco, io incomincio adesso».

Rossini diceva: «Ecco, io ho finito». O abissi del genio!

D'Annunzio si fermerà a Trieste?

Gli ho domandato: — Vi tratterrete molto a Trieste?

Mi rispose: Forse. La città, il paese mi sorridono. Ho intravisto la bellezza del Carso: voglio ascenderlo e peregrinare per le sue cime. Voglio vedere l'Istria, la Dalmazia. Forse mi tratterrò: il desiderio è grande. A Grignano c'è una villetta che m'attira: là potrò lavorare tranquillo, di là potrò fare per mare e per monte le mie escursioni. Forse... Il cambiar luoghi mi giova: la quiete della Capponcina alle volte mi irrita. Per scrivere la *Francesca* andai nella Lunigiana.....

— E a Grignano?

— Forse, chissà....

esseт.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Un congresso internazionale per l'assicurazione operaia. Abbiamo dinanzi un invito al VI congresso internazionale per l'assicurazione degli operai, che si terrà dal 17 al 24 giugno di quest'anno a Düsseldorf, sotto l'alto protettorato del Governo germanico.

Come i precedenti congressi di Parigi, di Berna, di Milano, di Brusselle, anche questo congresso, cui interveranno scienziati e pratici della tutela operaia, ha per iscopo il miglioramento delle leggi e delle instituzioni per l'assicurazione dei lavoratori. Con la scorta della statistica verranno esaminati i numerosi lati ancora insoluti di questi problemi, chiedendo alle esperienze dei varii paesi la soluzione delle questioni riflettenti l'igiene, l'assicurazione contro gli infortuni, per la vecchiaia e l'invalidità, i provvedimenti per le vedove e gli orfani.

Furono già preannunziate dai varii paesi molte relazioni, attorno alle quali si svolgeranno le discussioni del congresso. A coloro che vogliono inscriversi per partecipare alle adunanze, saranno date varie facilitazioni, rivolgendosi al consigliere ministeriale dott. Emilio Kaan al ministero degli interni a Vienna.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Nella ricorrenza del terzo anniversario del ritorno dal Brasile, dalla famiglia Debiasio, cor. 3.

— Alla Direzione Centrale (Sezione adriatica) pervennero cor. 10.01 dal signor Pietro Fornarich, cassiere del gruppo di Cherso, col motto: Per esser retrocesso all'affronto „de sior Bepo" e per essersi portati da Nicolò per festeggiare l'avvenimento di „Gigi".

Cose del Lloyd. *L'Oesterr.-Ung. Eisenbahnblatt* scrive:

„A completamento delle recenti discussioni in seno al sottocomitato del Consiglio industriale, riguardo il nuovo regolamento d'esercizio del Lloyd, non dovrebbe essere privo d'interesse il sapere che già da parecchio tempo fu assoggettato ad esame e ad opportune modificazioni per parte del Governo marittimo in Trieste e successivamente del ministero del commercio, un progetto presentato dall'amministrazione del Lloyd per un nuovo regolamento d'esercizio.

„In questo progetto, accanto a nuove iniziative lodevoli e preziose, recate dalle recenti discussioni del Consiglio industriale, avrebbero trovato corrispondente riguardo gran parte dei desideri espressi in seno al suddetto sottocomitato."

Società di Minerva. Ieri sera, con buon numero di soci, ebbe luogo l'annunziato congresso straordinario della Minerva, sotto la presidenza del dott. Lorenzutti. Unico oggetto di pertrattazione: l'adesione all'istituendo Ateneo di Trieste e l'approvazione dei relativi statuti.

Il presidente comunica che gli statuti comunicati a stampa ai soci, sono frutto di lunghe discussioni fra i delegati delle singole società, i quali non mancarono di prendere in esame le eccezioni mosse di confronto allo schema originario dalle singole direzioni. Riguardo alla massima della instituzione dell'Ateneo, il dott. Lorenzutti rileva che urge provvedere a questo mezzo di più intensiva cultura delle scienze, delle lettere e delle arti nella nostra città. Di fronte ai pericoli di varia natura che da più parti minacciano, è dovere di tutti i buoni cittadini di unirsi nella cultura delle scienze, delle lettere, delle arti, - mezzo dei migliori per opporsi efficacemente a questi pericoli.

Messa a voti la massima che la Minerva aderisca all'Ateneo, è approvata senza discussione all'unanimità. Si passa quindi alla discussione articolata dello Statuto, relatore l'avv. Consolo, che nella enumerazione delle società da riunirsi si riferisce ad antecedente comunicazione del presidente, secondo la quale la Società di Igiene non farà probabilmente parte direttamente dell'Ateneo, essendoci l'intenzione di fondere questa società con la Società Adriatica di scienze naturali.

L'assemblea approva a voti unanimi, in tutte e tre le letture, l'intero Statuto, dopochè, su interrogazione del dott. Benussi *iunior*, l'avv. Consolo ebbe assicurato che l'unione delle società nell'Ateneo, avendo per naturale conseguenza una diminuzione di certi titoli di spese finora sopportate isolatamente dalle singole società, renderà più facile di corrispondere all'antico desiderio di diminuire il canone della Minerva.

Approvato anche il protocollo della seduta e incaricati di controfirmarlo i soci Vittorio Venezian e dott. Benussi *iun.*, l'adunanza è sciolta.

Un memoriale degli spazzacamini. I lavoranti spazzacamini, in numero di diciotto, hanno presentato un memoriale ai maestri spazzacamini della città per chiedere un miglioramento delle loro condizioni. Oltre ad alcune domande di carattere tecnico-professionale, essi chiedono che l'orario giornaliero sia di 6 ore, e il lavoro possa essere incominciato a qualsiasi ora; che ogni maestro non possa tenere più di un apprendista, il quale dovrà avere, all'atto dell'assunzione, 14 anni compiuti, e percepirà, oltre al vitto ed al vestito, la mercede di una corona settimanale nel primo anno, due nel secondo, tre nel terzo, e così via fino al quinto anno. Dopo cinque anni di tirocinio, l'apprendista sarà dichiarato lavorante di terza categoria, con una mercede di 16 corone settimanali. Dopo cinque anni di permanenza in ciascuna categoria, il lavorante passerà alla categoria superiore, con 20 corone di mercede settimanale nella seconda e 24 nella prima. I principali potranno trattenersi la quota settimanale per la Cassa ammalati, ma dovranno pagare per intero la quota d'assicurazione allo Stabilimento infortuni.

I lavoranti chiedono una risposta per il 15 maggio corr. al più tardi

A proposito di stazioni grandinifughe, di cui ci siamo occupati ieri, con riguardo alle necessità dell'agricoltura paesana, troviamo nell'„Amico dei campi", ieri pubblicato, il protocollo di una seduta del comitato della nostra Società Agraria.

Discutendosi le proposte di sovvenzione da invocarsi dal ministero d'agricoltura, alle motivazioni, offerte dal Delegato governativo dott. Pipitz, per difendere l'opera del ministero nell'appoggiare con mezzi finanziarii il nuovo metodo di lotta contro la grandine, il segretario referente fe' cenno che la domanda di sovvenzione per l'impianto di stazioni grandinifughe abbraccia, in via subordinata, anche la preghiera dell'eventuale istituzione nel territorio di Trieste di un campo d'osservazione ed esperienza ad imitazione di quelli funzionanti nell'Austria inferiore e nella Stiria, facendo risaltare che Trieste, sita al mare, per la centrica sua posizione litoranea, perchè sede di un importante Osservatorio meteorologico, nonchè di 4 (e forse 5) stazioni sparse in differenti punti del territorio, si presterebbe allo scopo con grandissimo vantaggio della esperienza pratica e della scienza.

La demolizione delle case ex Sinibaldi e la regolazione delle vie adiacenti. A tenore dello Statuto civico, il deliberato del Consiglio di acquistare le case ex Sinibaldi e Dejak, e di alienarle poi, assieme ad alcune aree comunali, a scopo di regolazione della viabilità e di abbellimento urbano, per poter essere attuato, doveva ottenere la sanzione sovrana.

Questa sanzione fu in questi giorni accordata, per cui nulla osta all'attuazione della vagheggiata opera, che riescirà di pubblico decoro.

La costruzione di tre nuovi padiglioni alla Maddalena. — Sabato 24 corr. si esperirà presso il Municipio pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 236,900, i lavori inerenti alla costruzione di due padiglioni per contagiosi e di un padiglione di isolamento nell'Ospedale della Maddalena.

Le offerte, scritte sopra bollo di corone una, e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di cor. 11,810 presso la Tesoreria civica, sono da presentarsi sino all'ora dell'asta, al Capo della sezione tecnica municipale.

Il prospetto dei lavori e le condizioni d'asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione (terzo piano del Municipio).

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dai sig.i Emilia e Carlo Panzera, per onorare la memoria del loro fratello e cognato sig. Felice Aite, cor. 20, a favore della Guardia medica.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Da A. F., cor. 10, a favore della vedova del cocchiere Pasman, per onorare la memoria di un vecchio amico.

Gita per la grotta di Postumia. La seconda festa di Pentecoste (19 maggio), la direzione della ferrovia Meridionale farà partire, in gita di piacere, un treno speciale per Postumia (Adelsberg) col seguente orario:

Partenza da Trieste alle 8.40 ant.; arrivo a Postumia alle 12.22; partenza da colà alle 8.10 pom., arrivo a Trieste alle 11 pom. I prezzi dei biglietti di andata e ritorno vennero fissati con cor. 11.02 prima classe; cor. 8.76 seconda classe; e cor. 6.52 terza classe. In questi prezzi è pure compreso il biglietto d'ingresso alla grotta.

Passeggiata con la banda. Se il tempo si metterà al bello, domenica prossima, alle 7 e mezzo ant., i ragazzi della Pia casa dei poveri e delle Sale di lavoro, accompagnati dalla rispettiva banda, faranno una passeggiata fino a Barcola.

Nell'andata passeranno per le vie delle Acque e Stadion; nel ritorno per la piazza delle Legna e via della Barriera vecchia.

Gita scolastica. Favorite da un tempo magnifico, le allieve dei corsi superiori del civico Liceo fecero mercoledì p. p. una gita per Villa Vicentina e Cervignano.

Visitata a Villa Vicentina la villa dell'imperatrice Eugenia, e fatta poi una parca refezione all'aperto, si diressero a piedi a Cervignano. Lo splendore della campagna e la freschezza dell'aria rendevano più lieta la via. A Cervignano, all'albergo Zanier, la proprietaria, signora Italia Piani aveva ornata l'ampia sala da pranzo tutta a festoni di verzura e di fiori, in guisa che sembrava un vero giardino. Il pomeriggio fu speso in una passeggiata lungo le fiorite rive dell'Aussa, e nella visita della fabbrica di laterizi, cosicchè troppo presto suonò l'ora del ritorno quando dovettero risalire sul treno per Trieste.

La memoria d'una giornata così deliziosa, passata in allegra compagnia fra il verde dei campi servirà certamente ad invogliarle a preferire, nei riposi domenicali, le gite campestri.

Riposo domenicale estivo. Gli orefici gioiellieri ed orologiai hanno stabilito di tener chiusi i loro negozi alla domenica, a cominciare da domani 11 corr. a tutta la domenica 28 settembre p. v.

Funerali. Ieri seguirono i funerali del sig. Felice Aite, stimato negoziante della nostra città.

Il sig. Aite, che aveva 67 anni, fu per due trienni, e cioè dal 1870 al 1876, consigliere municipale di partito nazionale-liberale.

Soggiacque ad un attacco di apoplessia, da cui fu colto domenica scorsa, mentre si trovava a pranzo nella famiglia della sorella, maritata Panzera.

Posto d'ingegnere in concorso. Presso l'Ufficio tecnico comunale è vacante un posto di alunno ingegnere con l'adiutum di annue cor. 1600, dopo una prova di tre mesi, e la nomina ad impiegato extra statum, dopo compiuti due anni di servizio, con le percezioni stabilite per la VI classe di rango, cioè corone 2600 annue di paga e cor. 720 di sussidio di alloggio.

Per l'ottenimento di tale posto si richiede la prova di aver assolti gli studi tecnici e di aver subito con successo il secondo esame di Stato o l'esame di diploma, nonchè la qualifica di ingegnere-architetto conseguita presso un Politecnico.

Istanze documentate fino al 6 giugno al Municipio di Trieste.

Sussidio dotale in concorso. A tutto il mese corr. è libero il concorso ad un sussidio dotale di cor. 200, fondazione Marco Casurbacchi, a favore di una fanciulla povera, cattolica, triestina, d'illibati costumi che vada a marito.

Le aspiranti possono farne domanda ... iscritto, debitamente documentata, ... spettorato della Pia casa dei poveri.

Il matrimonio della beneficata dovrà ... guire entro l'anno 1902 a scanso di ... renzione del sussidio dotale.

Società dei meccanici ed affini. La Direzione di questo sodalizio avverte i consoci, che la seconda ... sociale all'Officina comunale del gas ... guirà domani, domenica.

Convegno alle 8.30 ant. precise ... sede sociale. I soci dovranno munirsi ... biglietto di riconoscimento. Al ... turno sono invitati i soci dal N. 501 ... 1000 di matricola.

Congressi sociali. La ... Pedagogica terrà il suo congresso ... rale ordinario domani, domenica, ... ant., nella palestra della civica Scuola popolare di Città vecchia.

Trattenimenti sociali. ... l'incostanza del tempo, il convegno ... gliare del Club „Calliope" ch'era ... per questa sera al Restaurant ... Servola, venne rimandato a sabato ...

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino settimanale pubblicato dall'Ufficio municipale di statistica, risulta che nel periodo dal ... aprile al 3 maggio il movimento della popolazione nel Comune di Trieste fu il seguente:

matrimoni celebrati: 24; sposali ... compresi gli aborti: 8 (nella settimana corrispondente del 1901 7); nati ... 100, dei quali 47 maschi e 53 femmine (i nati nella corrispondente settimana del 1901, furono 76); morti: 98, ... quali 46 maschi e 52 femmine ... settimana corrispondente del 1901, ... cessi furono 85).

Dei 98 decessi di questa settimana 22 furono determinati da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle ... 1 da tubercolosi d'altri organi; 3 da carcinoma; 1 da meningite semplice; ... congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite ... 1 da bronchite cronica; 10 da polmonite; 4 da morbillo; 3 da scarlattina; 2 da pertosse; 1 da grippe; 2 da ... rite; 2 da nefrite; 8 da debolezza senile; 5 da marasmo senile; 1 da ... e 16 da altre malattie.

Un nano. Col piroscafo ... „Thalia", proveniente da Costantinopoli, giunse qui ieri, nel pomeriggio, ... un nano a nome Mihaly Cisma, ... anno.

E' un omino alto poco più di un metro, nato a Budapest. Egli si guadagna la vita col sudore... della sua statura ... strandosi nei casotti alle fiere. Ha ... quasi tutta l'Europa ed è riuscito a ... granellare un bel gruzzoletto.

Si tratterrà a Trieste per due ... giorni e poi ripartirà, probabilmente ... Vienna.

Caduta mortale. Vincenzo Pasqualinotto, di 47 anni, abitante in ... Media N. 1, era occupato da parecchio tempo all'arsenale del Lloyd quale operaio raschiatore; era cioè fra quegli operai che lavorano esclusivamente a raschiare la ruggine dalle pareti interne dei piroscafi. Ieri mattina, all'ora in cui gli operai ... cominciano il lavoro in arsenale, il Pasqualinotto, in unione al suo compagno di lavoro Vincenzo Sessling, ... del piroscafo „Vindobona", ed ... lui incominciò il suo lavoro ... del piroscafo sotto uno dei carbonili, ... vorando sul primo corridoio della ...

Potevano essere le 7 quando il ... ad olio che il Pasqualinotto teneva ... di sè stava per spegnersi, ed egli ... lo prese in mano e sceso dal luogo dove si trovava, fece per risalire sul ponte. ... far ciò, peraltro, il Pasqualinotto ... attraversare una larga tavola posta ... di ponte sull'apertura della bocca ... Quale disgraziato accidente toccasse ... pover'uomo non si sa precisare, ... nessuno lo vide al momento in cui ... sgraziato precipitava in fondo alla ... anzi, in causa del rumore che si ... a bordo, nessuno fatalmente udì il ... della caduta.

Poco dopo le 7 e mezzo, il sorvegliante Antonio Matcovich, sceso per la ... del magazzino in fondo a quella ... caduto il disgraziato operaio, lo trovò ... raggomitolato, immerso nel proprio ... e privo di vita.

Dato l'allarme, parecchi operai ... in fondo a quella stiva e con tutte le possibili cautele sollevarono quel ... ormai inanimato e lo trasportarono ... coperta. Da lì poi, con una lettiga ... stabilimento, lo portarono all'infermeria. L'infermiere, appena avvertito della disgrazia, aveva telefonato alla Guardia medica, e subito dopo giungeva colà il dott. Steiner, al quale però non rimase che il pietoso ufficio di constatare il decesso dello sventurato, avvenuto per la frattura di vertebre del collo e per gravi lesioni interne.

Avvertita l'autorità del raccapricciante caso, si recarono sul luogo il cancelliere Degiampietro e l'ispettore Fitzko, i quali dopo i primi rilievi, ritennero necessario l'intervento della commissione giudiziaria agli istantanei, per la quale sopraggiunse il dott. Barzal che, accompagnato dal cancelliere, assunse tutti i più minuti rilievi sulla grave disgrazia.

La salma, adagiata in una bara, ... trasportata col carrettone dell'impresa ... molo nella camera incisoria della ... cappella mortuaria di S. Michele, a S. Giusto.

Povera bambina! La bambina di quattro anni e mezzo Giuseppina ... bro, abitante in via delle Sette fontane N. 37, la quale ierlaltro era rimasta ... piede sinistro impigliato nella portella di ferro di un chiusino e ne aveva riportato una frattura, dovette ieri essere ... all'ospedale, dove le dovrà essere ... tato il dito fratturato.

Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.20, Cambio Londra 251.95, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 103.90 Länderbank 455.—, Lotti turchi 113.50 Banca di Parigi 1028, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1097. fermo

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolidati 95¼, Lombardi 4—, Argento 23 15/16, Rendita spagnuola 78¾, Italiana 101—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2¾, Introiti della Banca —.— ferma

Liverpool 7. (Borsa della sera). Azioni del ... Ferrato dello stato —.— ... average per maggio ... fermo

2, Paola ...

Coniugi soli (impiegato regio) cercano quartierino (villino) campagna, vicino città, con giardino. Offerte Piccolo sub «Ivonne». 4808

Cercasi per agosto presso distinta famiglia, due stanze grandi vuote con servizio per due signori. Offerte con condizioni al Piccolo sub «Armonia». 4809

Signora cerca stanza ammobiliata con ingresso libero, per un mese. Scrivere «Forestiera» al Piccolo. 4840

Ragazza sola cerca camerino ammobiliato, corone 8 mensili presso donna sola. Offerte sub «Sola» al Piccolo. 4839

... distinta sola cerca stanza ammobiliata, dintorni piazza Borsa. Offerte sub ... 4817

... generosa portanuova via S. ... 4550 secondo.

Smarrito ieri sera circa ore 8 pressi ... civico quattro fotografie signora ... tandosi cara memoria, generosa mancia ... rizo Piccolo.

Una povera garzona smarrì ieri dal ... franco in via di piazza Vecchia ... di colore verdolino. Generosa mancia a ... portasse all'indirizzo: via di Piazza vecchia ...

Fu smarrito anello di matrimonio colla ... nell'interno: Piero 7.4.1900 ... cia a chi lo porta all'Amministrazione del Piccolo.

Rinvenuto piccolo canocchiale nero ... gham 287. Rivolgersi via ... N. 3, mezzanino, 1½—4.

... sul capo, si è coperto di capelli.

La signora F. R. Everett, Jona Villa, Turbeoh-Terrace Road, Inghilterra: «Per 10 anni rimasi quasi priva di capelli; oggi questi ricrescono rapidamente mercè il vostro meraviglioso rimedio».

Il signor G. Bunce, 82 Richardson St. High Wycombe, Buck. Ingh.: «Fui gradevolmente sorpreso nel constatare che dopo tre settimane di uso del **Crinisalus Daisy**, i miei capelli incominciarono a crescere. Raccomando questa cura ai miei amici; è questo l'unico ristoratore dei capelli, degno del suo nome».

Il **Crinisalus Daisy** eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dall'efficacia di questo preparato. Quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia grande di **Crinisalus Daisy**, sufficente per parecchi mesi, cor. 5; 3 bottiglie cor. 12, 6 bottiglie cor. 20. Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal

Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.

... e malattie di petto in genere. Scientificamente approvato da ... Mediche, è costituito dalle ... PILLOLE di **CREOSOTINA** Dompè-Adami di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Unici preparatori: DOMPÈ-ADAMI, ... MILANO, Piazza della Scala, N. 4.

VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE ...

Deposito a Trieste presso la Farmacia VIDALI & VARDABASSO

Orribile disgrazia. I coniugi Federico e Giovanna Maule, abitanti al secondo piano della casa di proprietà Macchioro al N. 4 di via della Guardia, rimasero ieri mattina verso le 10, vittime di una terribile disgrazia, nella persona di una loro piccina di un anno, a nome Jolanda.

La poverina, seduta quasi nel mezzo della camera, si trastullava con alcuni balocchi, quando dal soffitto si staccò un grosso e largo pezzo d'intonaco, che andò a colpire sul capo la povera piccina, facendola rimanere quasi inanimata ed immersa nel proprio sangue. Spaventata, accorse la madre che, presasi in braccio la piccina, inorridì alla vista dell'orribile ferita, e fasciata alla meglio la poverina, la portò in fretta alla Stazione centrale di soccorso.

Il medico di turno dovette constatare che la lesione riportata dalla poverina era di natura gravissima, essendo fratturata la scatola cranica alla sua sommità con uscita della massa cerebrale. Ottenute le cure più urgenti, la fanciulletta fu trasportata dalla madre all'ospedale, ed accolta, nel quarto ripartimento.

Cavallo imbizzarrito. Ieri verso le 2 pom. un carro a „zaia", vuoto, tirato da un cavallo baio, percorreva al piccolo trotto la via del Torrente, quando il cavallo si adombrò e facendo un improvviso scarto andò con la gamba posteriore a cavalcioni di una stanga. In quella critica posizione il cavallo s'imbizzarrì maggiormente e si diede alla fuga galoppando di traverso. Il carradore, che era dentro la „zaia", si trovava in un grave imbarazzo sia per la posizione pericolosa del cavallo, sia perchè la redine destra, rimasta impigliata in un gancio della stanga, non aveva più alcun effetto sul morso. Per fortuna un coraggioso giovanotto si slanciò alla testa del cavallo, e afferratolo per la testiera, riuscì a fermarlo.

La fuga di una moglie. Il fiacchino Luigi B., dimorante a Pola, aveva sposato cinque anni or sono una biondina a nome Margherita. Era stato un matrimonio d'amore, nel quale l'interesse era escluso assolutamente, poichè tanto l'una che l'altro erano poverissimi. I primi tre anni i coniugi B. li passarono in un continuato idillio, ma, non si sa per quale motivo, la giovane moglie finì con lo stancarsi di quella vita tranquilla, trascorsa a fianco dell'uomo prescelto dal cuore.

Ella incominciò a trattare il marito freddamente, e trascese poi fino alle sgarbatezze. Il povero marito cercò di scoprire la causa di quello strano cambiamento; ma ogni ricerca fu inutile. Una sera il B., rincasando, rimase alquanto sorpreso nel trovare la porta del quartiere chiusa a chiave, e restò di sasso addirittura quando apprese da una vicina che durante la sua assenza la moglie aveva venduto tutta la mobilia di casa ed era fuggita per ignota destinazione.

Il B. denunciò la fuga alla Polizia, e in seguito a ciò l'altra notte la donna venne arrestata nella nostra città. Ella era in compagnia del muratore Giuseppe K., di 24 anni, col quale era fuggita.

Entrambi furono condotti agli arresti di via Tigor.

Disgraziato accidente. Autoferimento. Ieri, verso le 6 pom., il carpentiere in legno Baldassare Antonini, di 20 anni, abitante in piazza della Borsa N. 3, si trovava in una macelleria in piazza S. Giovanni intento a livellare con l'ascia uno di quei ceppi sui quali i macellai tagliano la carne, quando scivolò e cadde col corpo in avanti, andando a battere col petto sulla lama dell'ascia, e ne riportò una grave ferita. Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno constatò che la ferita era lunga tre centimetri, all'altezza della linea mammellare sinistra.

Dopo avergli prestato le cure più urgenti, vista la gravità della ferita, lo fece accompagnare all'ospedale, dove l'accolsero nel quarto ripartimento.

Cicerone pericoloso. Iermattina il cameriere Lodovico P., di 30 anni, si presentava al signor Albino Coll, da Graz, alloggiato da due giorni all'Hôtel Nazionale, offrendosi di fargli da cicerone. Il sig. Coll accettò di buon grado l'offerta, e il P. lo condusse a visitare le chiese, i palazzi ecc., facendogli poi fare una sosta serale al caffè-concerto-birraria situato al pianterreno dell'albergo stesso. Ad un certo punto il forestiero, che si sentiva alquanto stanco, fece per estrarre dal taschino l'orologio per veder l'ora, ma trovò il taschino vuoto. E sospettando del suo cicerone, lo fece arrestare. Il P. negò, ma quando lo perquisirono, gli trovarono appunto l'oriuolo rubato.

Fu accompagnato agli arresti di via Tigor.

Furti e furterelli. I carrettieri Antonio Cocevar e Antonio Ukmar, aventi il loro stallaggio in via S. Zenone N. 3, denunciarono ieri mattina all'ispettorato di S. Giacomo che l'altra sera furono derubati entrambi di alcune coperte da cavallo e di parecchi effetti di biancheria che tenevano nella scuderia, del complessivo valore di circa 20 corone.

Ladro ignoto.

⁂ Il signor Luigi Omati, abitante in via Santa Lucia N. 6, denunciò ierlaltro all'ispettorato di Chiarbola inferiore che mercoledì sera qualcuno era salito a bordo di una sua maona ormeggiata al moletto in croce a Sant'Andrea e lo aveva derubato di una corda del valore di 12 corone.

⁂ L'altra sera, approfittando della circostanza che in casa non c'era alcuno e che la porta era aperta, ignoti ladri penetrarono nel quartiere di Rosa Seslina, al N. 209 di S. Luigi, e dal cassetto di un tavolo rubarono l'importo di 9 corone e 24 cent. La danneggiata denunciò il furto all'ispettorato del rione.

Al Punto franco. Ieri mattina dalle guardie di finanza venne fermato all'uscita del Punto franco un marinaio, trovato in possesso di 750 grammi di caffè. Accompagnato dinanzi all'ispettore Ciadez, disse prima chiamarsi M., ma poi rettificò in Simone P., d'anni 34, timoniere a bordo di un piroscafo ormeggiato al Punto franco. In quanto al caffè, disse che gli proveniva da economie da lui fatte durante il viaggio nella quantità a lui spettante.

Essendo ciò risultato vero, il P. recte M. fu rimesso in libertà, ma fu assunto a verbale per il tentato contrabbando e per la falsa notifica.

Le baruffe. Una guardia, passando ieri, verso le 3 e mezzo, per la via della Sanità, sorprese due facchini che stavano disputando fra loro, e siccome uno dei due aveva in mano un gancio da sacchi, temendo che il diverbio avesse a finire in rissa, condusse entrambi alla Polizia. Quivi l'uomo del gancio si qualificò per Luigi B., di 37 anni, bracciante, abitante in via di Crosada, e dichiarò che, in seguito ad una disputa avvenuta per questioni di lavoro tra lui ed il suo compagno, che si chiama Antonio Z. ed abita pure in via di Crosada, quest'ultimo lo aveva colpito con uno schiaffo sulla faccia. Egli, allora, brandendo il gancio, aveva esclamato:

— Se te me dà ancora un s'ciafo, te impiro col ganzo.

Lo Z. confermò il deposto del B., e l'impiegato rimise entrambi in libertà.

La caccia ai dormenti. Carlo F., bracciante, di 19 anni, venne arrestato iernotte in via delle Beccherie, perchè sorpreso dalle guardie mentre visitava le saccoccie al muratore Francesco Z., che, ubriaco, si era addormentato sulla pubblica via.

Durante il lavoro. Francesco Hubel, di 23 anni, meccanico *chauffeur*, al servizio del conte A. Economo, ieri mentre accudiva al proprio lavoro attorno all'automobile del suo principale, rimase con la mano destra impigliata negli ingranaggi del freno e ne riportò alcune ferite. Fasciato alla meglio, si recò all'ospedale civico, dove lo si accolse nel quarto ripartimento chirurgico.

Iermattina, mentre il manovale Enrico Bieker, di 25 anni, abitante in Guardiella, era intento allo scarico di pietre da costruzione, fu colpito da una di tali pietre rotolate giù e ne riportò alcune ferite, per le quali dovette essere accompagnato all'ospedale.

Il bracciante Vittorio Ravalico di 21 anni, abitante in via dei Verzieri N. 3, era intento ieri al proprio lavoro, quando una scheggia di legno gli si conficcò nel mignolo della mano destra.

La scheggia gli fu estratta all'ambulanza dell'„Igea".

Il bracciante Giuseppe Bartoletti, di 76 anni, abitante in via della Madonnina N. 17, ieri mattina alle 11, accudendo al proprio lavoro, rimase accidentalmente colpito da una cassetta di merci alla parte sinistra del capo e ne riportò una ferita.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Vittorio Zoratti, di 16 anni, carbonaio, abitante in via Chiozza N. 32, cadendo dalla bicicletta riportò alcune contusioni al braccio destro e una ferita alla mano. Dovette essere accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Ieri verso le 5 pom., la fanciulletta di 5 anni, Maria Castelreggio, abitante in via della Concordia N. 18, scendeva le scale della propria abitazione, quando scivolò e cadde all'indietro e andando a battere il capo sullo spigolo di uno scalino ne riportò all'occipite una grave ferita denudante l'osso.

Accorso il dottore della Guardia medica, le prestò le cure più urgenti.

Iermattina, su una collinnetta, il contadino Giovanni Sulich, di 44 anni, stava zappando la terra, quando gli mancò un piede; egli ruzzolò giù per alcuni metri e ne riportò alcune contusioni al torace.

Condotto a Trieste, fu accolto all'ospedale.

Lesioni accidentali. Gisella Gatti, di 43 anni, abitante in via del Seminario N. 2, secondo piano, nel pulire un coltello, riportò una leggera ferita alla mano sinistra.

Ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Ieri, verso le 2 pom., il carradore Matteo Pacher, di 26 anni, abitante in via della Fonderia N. 4, scendendo dal carro, s'impigliò con la gamba sinistra nella ruota e ne riportò alcune ferite.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

In contravvenzione. Il cameriere Romano P., di 22 anni, ieri, poco dopo il mezzodì, venne sorpreso mentre al passaggio d'un treno merci sui binari del Punto franco, anzichè attendere il passaggio del treno, aveva traversato une di quei vagoni.

Essendo ciò proibito, venne messo in contravvenzione.

Corrispondenza aperta. — *U. T. Pistoia.* La legittimazione dei figli mediante decreto sovrano si concede in via eccezionale, ed è subordinata a molte premesse; trattandosi di caso pratico la consigliamo di rivolgersi ad un avvocato. *B. H. G.* La pena dell'ergastolo, nel codice penale italiano, è perpetua; quella della reclusione, va da tre giorni a ventiquattro anni. — *Candidato.* E' possibile dare gli esami di tenente o capitano mercantile senza aver assolto le scuole nautiche; per le modalità si rivolga alla direzione dell'Accademia. — *Abbonato.* L'uomo salutando la donna, il giovane salutando il vecchio, l'inferiore salutando il superiore, devono sempre attendere che venga loro pòrta la mano prima di stender la propria. — *Biancofiore.* Ermete Zacconi recita ora al *Malibran* di Venezia.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 12.°1—, ore 2 pom. —.— 0. — Altezza barometrica ore 7 ant. 752.7 — Oggi: Alta marea —.— ant. 10.24 pom. — Bassa marea 5.27 ant. 4.55 pom.

Ogni giorno una. Rimbrotto paterno:

— Vergognati! fannullone, ozioso, buono a nulla. Tu hai 25 anni e non sei buono a guadagnarti un soldo. Ma non sai che io alla tua età avevo già... sposato una dote di 40.000 fiorini!

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera, alle 8.15, la compagnia di Eleonora Duse rappresenta la tragedia in 5 atti di Gabriele D'Annunzio *La città morta.* Le parti sono così distribuite: *Alessandro*, Carlo Rosaspina; *Leonardo*, Dante Capelli; *Anna*, Eleonora Duse; *Bianca Maria*, Angelina Pagani-Civano; *la nutrice*, Guglielmina Magazzari-Galliani.

Politeama Rossetti. Questa sera. per serata d'onore del bravo basso, sig. Antonio Sabellico, si dà la nona rappresentazione del *Mefistofele*.

Domani alle 3 e mezzo avrà luogo la ultima rappresentazione diurna della stagione con l'opera *Traviata*, protagonista la signora Cannetti-Bravi; il baritono Stracciari e il tenore Amadi.

Di sera si rappresenterà il *Mefistofele*.

Filodrammatico. L'impresa di questo teatro ci avverte che nei manifesti annuncianti la prima rappresentazione della compagnia viennese di operette è incorso un errore. Non *lunedì*, ma martedì 13 corr., avrà luogo tale prima rappresentazione.

Fenice. Alla serata *High-Life* il pubblico si divertì ed applaudì a tutti i numeri del programma. Nell'operetta, *Facanapa*, raffreddato, dovette venir sostituito da *Meneghino*. Pare incredibile, ma questi tempacci attaccano perfino il legno ed i polmoni di stoppa.

Oggi: *La caccia al leone*, segnita dal ballo *La dea dell'oro*. Si presenteranno pure il fantoccio *Monsieur Blondin* e *Miss Legnetti* che canterà con *Facanapa* il duetto *Do-re-mi-fa*.

Serata Moor. Nella sala del Casino Schiller, il Quartetto triestino ci offrì iersera una ripetizione del concerto già svolto alla Filarmonica.

I lavori del maestro Carlo Moor, alla seconda audizione, lasciarono un'impressione ancor più viva che nell'antecedente, e valsero ad affermare viemmeglio in lui la tempra di profondo musicista e di geniale compositore.

L'uditorio numeroso e distinto per eleganza ed intellettualità, conquiso dalla musica e dalla fulgidissima esecuzione, si lasciò trasportare a frequenti e calorosi applausi che costrinsero più volte i quartettisti a ringraziare assieme al maestro Moor. Quest'ultimo, calorosamente festeggiato, ricevette in dono una corona d'alloro. Il nuovo brano, *Serenata*, di geniale fattura, ebbe pura da parte dei signori Jancovich, Viezzoli, Ballarini e Fabbri una esecuzione smagliante per finezza e colorito. L'*adagio* per due violini, accompagnato al pianoforte con la ben nota valentia dal m.o Curellich, fu replicato.

Concerto pro „Igea". Al concerto vocale-istrumentale datosi iersera nel teatro Armonia a favore della Società Igea, intervenne pubblico discretamente numeroso, fra cui molte gentili signore. Il programma fu svolto con molta cura. La sinfonia per orchestra dell'*Oberto conte di S. Bonifacio*, di Verdi, fu eseguita con bravura e fusione dal Consorzio orchestrale triestino, e salutata alla fine da unanimi applausi. La signora Lisa Milieri, egregiamente accompagnata al piano dal m.o Taverna, cantò con grazia e sentimento una *Melodia* del Denza, una romanza della *Mignon* e il *Sogno* del Tosti, riscotendo approvazioni calorose. La violinista signorina Gisella Tedesco sonò con brio una *Tarantella* del m.o Caser e il *Concerto per violino* del Bruch. La signorina Giulietta Romei, nel *Sempre viva* del Lorenzi, si appalesò provetta e sicura arpista. Col tocco squisito, seppe rendere tutte le sfumature del difficile brano, tanto da meritarsi in fine una calorosa ovazione. Alle gentili concertiste furono offerti mazzi di fiori; al m.o Caser una corona d'alloro.

Saggio musicale. Lunedì sera alle 8 e mezzo, nella sala del ridotto al Politeama Rossetti, daranno un saggio gli allievi del violinista m.o Carlo Franco, con la gentille cooperazione della sig.na Carla Rizzola (pianoforte) e del prof. Paolo Grablovitz (violoncello).

Ecco il programma:

1. *Danola.* - Piccola Sinfonia - signori Oscar e Massimiliano Dobner. — 2. *Spohr* - Preghiera - sig.na Raffaela Pasqualotti, sig.ri Pietro Polli, Giov. Coassini, Oscar Dobner, Massimiliano Dobner, Federico Baccarcich e prof. Paolo Grablovitz. — 3. a) *Noskowski* - „Chanson ancienne", b) *Wieniawski* - „Kujawiak" Mazurca, sig. Ruggero Semeniz. — 4. *Weber* - Sonata in do mag. per piano e violino. Allegro, Adagio, Polacca - sig.na Carla Rizzola e sig. Giov Coassini. — 5. a) *Danbè* - „Berceuse", b) *Schubert* - „L'Abeille" sig. Menotti Loy. — 6. *Faucheus* - „Danza dei Cosacchi" - sig.na R. Pasqualotti e sig.ri P. Polli, G. Coassini, O. Dobner, M. Dobner, F. Baccarcich, M. Loy.

Accompagnerà al pianoforte prestandosi gentilmente, la maestra signorina Berta Luzzatto.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica di Eleonora Duse - (ore 8¼) - «La città morta», in 5 atti.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera - (ore 8, B) - «Mefistofele», in 4 atti - Serata d'onore del basso Antonio Sabellico.

TEATRO FENICE - Compagnia marionettistica Gorno-Dall'Acqua - (ore 8) - Rappresentazione.

COMUNICATI*)

Mancherei non solo a dovere, ma a gratitudine se lasciassi di far pubblico omaggio agli inventori del potente **Rimedio antireumatico e antigottoso**. Già da cinque anni ero affetto da forte nevralgia al braccio ed alla spalla sinistra, malore che mi tormentava e giorno e notte senza posa. Tutti i rimedi della scienza furono da me usati: massaggi, vescicanti, bagni, e via via. A che farla lunga? Con tre **sole** boccette del prezioso liquore guarii perfettamente.... or è passato molto tempo nè ci fu bisogno di ripetere la cura quale preservativo. Un grazie cordiale, un encomio ai signori farmacisti R. e G. GODINA e questa sincera attestazione sproni quanti soffrono di reumatismi, nevralgie, dolori in genere, a tentarne la prova.

TRENTO, **Giulio Fadanelli.**

CONSORZIO DEI MACELLAI
TRIESTE

Si porta a cognizione che l'annuale Adunanza del Consorzio dei Macellai verrà tenuta in prima convocazione la sera di Giovedì 15 corr., alle ore 8 pom., nella Palestra della civica Scuola di via Nuova.

Qualora l'indetta Adunanza andasse deserta, ne verrà tenuta una in seconda convocazione il Giovedì successivo 22 corr., restando invariato il luogo e l'ora.

Trieste, 7 Maggio 1902.

LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I buongustai sono avvertiti
che nella
Trattoria Ravalico
Via Ghega 7, Telefono 1532
trovasi una eccellente qualità di
VINO TERRANO
Altro vino raccomandabile per il suo buon sapore è il
VINO FRIULANO
Birra Dreher März-Export
ECCELLENTE CUCINA

I MALATI GUARITI, i deboli fortificati.

Straordinarie «Elisir di lunga vita», scoperto da celebri scienziati, che guarisce ogni male. Meravigliose cure, che hanno del miracolo. L'antico segreto di lunga vita di nuove scoperte.

Dopo lunghe e pazienti ricerche nei polverosi documenti di tempi andati, e assidui studi su moderni esperimenti della scienza medica, il celebre scienziato americano dottor WOOD fa la sorprendente comunicazione

di avere scoperto l'elisir di lunga vita ed essere capace di guarire mediante questo, ch'è un miscuglio di erbe tropicali, noto a lui solo, qualunque malattia del corpo umano. Non vi ha dubbio che questa asserzione del medico è seria e lo provano le meravigliose cure, da lui giornalmente eseguite. La sua teoria, ch'egli espone, è la teoria della ragione, e si basa sulle sane esperienze da lui raccolte in molti anni di pratica medica. Nessun sofferente trascuri di provare questo «elisir di lunga vita» com'egli l'ha denominato. Alcune delle cure sono addirittura meravigliose, e sembrerebbero incredibili, se non fossero confermate da testimoni degni di fede. Gli storpi gettavano via le loro grucce, e dopo due o tre prove, camminavano diritti. Gli ammalati, spediti dai medici, sono ridati in piena salute alla famiglia e agli amici. Reumatismi, neuralgie, malattie dello stomaco, del fegato, dei reni, del sangue, della pelle, della vescica scompaiono come per incanto. Emicranie, dolori di schiena, nervosità, febbre, consunzione, tosse, infreddature, catarre, bronchite e tutte le malattie della gola, dei polmoni o di qualunque altro organo, migliorano, in un tempo straordinariamente breve. Paralisi parziale, atassia locomotrice, dropsy, gotta, scrofole, emorroidi, guariscono rapidamente e definitivamente. Questo rimedio purifica tutto il sistema: sangue e tessuti, ridona la normale forza ai nervi, riattiva la circolazione, ripristina la perfetta salute. Per il dottore tutti i sistemi sono eguali e questo miracoloso «Elisir di lunga vita» agisce su tutti nella medesima guisa. Spedizione per tutta Europa franco di spese postali e dazio verso pagamento anticipato di cor. 6 per 6 bottiglie; cor. 10 per 12 bottiglie (per rivalsa 40 cent. in più). Leop. Epstein, Basilea (Svizzera), Falknerstrasse 81. Lettere per la Svizzera 25 cent; cartoline 10 cent. — Corrispondenza in tutte le lingue.

„La trovo ottima acqua purgativa"
scrive il Prof. Gius. LAPPONI, medico di S. S.
E diffatti per la sua azione sicura e blanda
l'acqua purgativa
Marca Palma
della sorgente di **Loser János**
è la migliore nella: stitichezza, la gotta, l'obesità, affezioni emorroidarie e le indisposizioni causate dalle irregolarità intestinali, quali: inappetenza, nausee congestioni del cervello ecc.

In vendita nelle farmacie e drogherie
Prop. Loser János Budapest
Fornitore della Corte I. e R.

La fabbrica PITTURE
G. Zonca e Comp.i
ricerca attivo rappresentante per Trieste.

L'acqua di Rohitsch „Fonte Tempio" è una bevanda rinfrescante, di eminente efficacia dietetica, che si segnala in questo riguardo fra tutte le acque minerali. Si trova dappertutto, ma bisogna domandarne espressamente.

GRANDE LOTTERIA ARTISTI
Vincita principale
Corone 50.000
Estrazione 19 Giugno
Biglietti a soli 45 soldi, presso
Ig. Neumann, Ponterosso

Da vendere prontamente
tutto il necessario macchinario a vapore per un **oleificio**.
Indirizzo al «PICCOLO».

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE

Compera e vende qualsiasi specie di monete d'oro e d'argento, come pure carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, Assegni per tutte le principali piazze d'Europa ed in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere Pegno, Ferrovie, Prestiti Comunali e Rendite.
Lotterie estere e nazionali, purchè permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente.
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino uff.
Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

Fabbrica Paste alimentari uso Napoli
con gries di grano duro, ritirato direttamente dalla Sicilia.
Via Acquedotto N. 23
Propria produzione di
PASTA ALL'UOVO
mediante il gries siciliano.
Pasta di qualunque forma a 28 soldi il chilo. **Pasta all'uovo** a 38 soldi, **Gries di grano duro** a 24.
Per rivenditori prezzi da convenirsi.

Al 1° Maggio 1902 seguì a **FIUME** la riapertura della ben nota
TRATTORIA „ALLA BONAVIA"
restaurata del tutto a nuovo, con giardino ingrandito ed un solo giuoco di boccie.
La trattoria sarà fornita di ottima **cucina italiana e tedesca**, di squisiti vini **Domaci**, scelti nelle migliori cantine del territorio, di vini **istriani** finissimi, importati direttamente dalle rinomate cantine di **Sanvincenti** e **Smogliani**, nonchè **Dalmati** di primissima qualità.
Per aderire al desiderio di molti avventori, verrà smerciata la rinomata **BIRRA DI MARZO della Fabbrica Anton Dreher di Trieste**, la stessa qualità che si smercia **alla Borsa Vecchia di Trieste.** Si accettano abbonamenti mensili nonchè ordinazioni di pranzi, banchetti, feste ecc., a modiche condizioni.
Il sottoscritto, essendo stato per ben dodici anni cameriere nella suddetta trattoria, e conoscendo appieno le esigenze dei signori avventori, si darà tutta la cura per soddisfarli e premette che il servizio nulla lascierà a desiderare.
Confidando di vedersi onorato dal benevole appoggio, tanto dai signori avventori che dal colto pubblico in generale, ne antecipa vive grazie e si segna con tutta stima e considerazione
devotissimo *FERDINANDO SCALA, proprietario.*

STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE
1902
VERE STOFFE DI BRUNA

Taglio da m. 3.10 per vestito completo da uomo (giacca, gilet e calzoni) costa soltanto	Stoffa buona fior. 2.75, 3.70, 4.80. Stoffa più fina fior. 6 e 6.90. Stoffa fina fior. 7.75 Stoffa finissima fior. 8.65. Stoffa sopraffina f. 10.

vera lana

Taglio per salon nero f. 10, nonchè stoffe per soprabiti, loden per turisti, Kammgarn finissimi ecc. spedisce il ben conosciuto e solido deposito panni
SIEGEL-IMHOF, BRUNA
Campioni gratis e franco. Merce garantita perfettamente eguale al campione
Notevoli **vantaggi** derivano alla clientela **privata** dall'acquisto fatto direttamente sul **luogo della fabbrica**

Piazza della Borsa N. 1 - Trieste
— da —
S. E. & H. Michelstädter
CALZATURE
a prezzi convenientissimi.

L'ACQUA PURGATIVA
„Reale"
della Fonte Mathias
DI PROPRIETÀ
ENRICO MATTONI, Budapest
è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.
DEPOSITO GENERALE
presso
GIOVANNI CILLIA, TRIESTE

CANARINI
con voci diverse
da 8 marchi in più
Prezzo corrente franco
A. JANSON
BARBIS, (Selva Ercinia)

Il migliore dei liquori

SE VOLETE GUARIRE *radicalmente*
la SIFILIDE e le MALATTIE VENEREE
E DELLA PELLE
senza conseguenze — chiedete istruzione per la cura al Premiato Gabinetto Dott. TENCA, specialista, Vicolo S. Zeno 6, piano I (dietro il Tribunale) — Milano.
Visite consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulto per lettera L. 5.25.
(Segretezza).

30 e 48 Estrazioni all'anno!
Vincite per 69 milioni
Unica combinazione di vincite in cui la posta non va perduta, essendochè si ricevono le seguenti Carte di Stato sicure, oppure il pieno valore del corso.
Il più comodo e sicuro sistema di risparmio.
SOCIETÀ DI CARTE DI STATO
dell'oesterr.-ung. „MERCUR", Budapest
Andrassystrasse 81, 83, 85
(Redazioni speciali a Vienna, Parigi e St. Pietroburgo)
Fondata nel 1852 — Fondata nel 1852
La posta non va perduta, perchè ogni membro riceve Carte di Stato con tagliandi e biglietti, sicure.

INVITO AD ASSOCIARSI
alle seguenti Società di Carte di Stato:

Gruppo 150 combinato soltanto per 50 soci, contiene 184 pezzi di **Carte di Stato e Biglietti.** — Rate mensili, fior. 3 per 41 mesi. **30 estrazioni all'anno.** Vincite complessive **16 milioni.**

Gruppo 180 combinato soltanto per 100 soci, comprende: 408 pezzi di **primarie Carte di Stato e Biglietti.** Rate mensili fior. 8 per 48 mesi. **48 estrazioni all'anno.** Vincite complessive **33 milioni.**

Gruppo 210 combinato soltanto per 25 soci; comprende 205 pezzi di **ottime Carte di Stato e Biglietti.** Rate mensili da fior. 5, per 43 mesi. **30 estrazioni all'anno.** Vincite complessive **20 milioni.**

Dopo il pagamento di tutte le rate segue la distribuzione del capitale sociale.
I gruppi contengono soltanto CARTE DI STATO di prima qualità, come:
Biglietti ipotecari ungheresi 3%
Obbligazioni Credito fondiario austr. 3%
Lotteria ungherese 1870
Biglietti Credito fondiario austriaco 3%
Biglietti serbi 2%
Biglietti dello Stato austriaco 1864 ecc. ecc.
Ogni biglietto deve vincere. Le estrazioni stanno sotto il controllo del Governo. Ogni biglietto è munito del timbro a.-u. e assicurato contro perdite derivate dal corso.
Un socio può inscriversi anche in parecchi gruppi.
Dopo il pagamento delle prime due rate ogni socio riceve il libretto originale contenente la serie e il numero di tutti i biglietti e partecipa a tutte le estrazioni. I soci ricevono inoltre la lista delle estrazioni: **Oesterr.-Ung. «Mercur»** due volte al mese gratis e franco.
Nel mese di maggio seguiranno otto estrazioni!

no, aggro...

— Ma mi pare ... troppo presto la pelle dell'orso. Il banchiere della signora Grandchamp e il bancarottiere in fuga, sono poi la medesima persona? Fino adesso nulla lo prova...

— Tutto lo prova invece. Se ciò non fosse, come si spiegherebbe le lettere lasciate senza risposta da più di tre settimane?

— E' giusta.

— Non rimane dunque, adesso, che a porre quest'articolo sotto gli occhi dell'ammalata e sotto quelli di sua figlia.

— E il mezzo?

— Facilissimo. Porterò meco il giornale.

che deve, io temo, recar loro più cattive notizie che denaro... Vado a portarla alla signora Grandchamp...

— Vi eviteremo questa pena, se volete — interruppe Pascal — torniamo nella nostra camera e, passando, busseremo alla porta della nostra graziosa vicina e le daremo la lettera.

— Grazie... Sono solo e potrebbe venir gente.

— Favorite la lettera.

Pascal prese la lettera.

L'albergatore sorrise guardando il giovine, che seguito da Giacomo Lagarde si dirigeva verso la scala; e il suo sorriso significava;

... di sua madre gettato gli occhi sul bollo della busta.

Vi lesse: „Ginevra".

— Da Ginevra! Finalmente! — mormorò con gioia e affrettando già il passo.

Ma una riflessione repentina la trattenne.

Una specie di tremito nervoso accosse tutto il suo corpo, mentre il suo cuore stringeva dolorosamente.

— Mio Dio! — balbettò — questa scrittura non è quella del signor Darcier... Ho paura... Mi pare che stiamo per conoscere una cattiva notizia. Ah! se ciò fosse ... sognerebbe ...

la fuga or sono quindici giorni, portando seco tutti i fondi e tutti i valori che gli erano stati affidati dai suoi clienti.

„La bancarotta fraudolenta è stata dichiarata.

„La polizia ricerca attivamente il fuggitivo, la cui traccia, finora, non ha potuto esser ritrovata.

Marta non potè leggere altro.

La realtà sorpassava molto i suoi timori.

Tutto perduto.... irrimediabilmente perduto.

Essa gettò, senza aver conoscenza di quel che faceva, un grido seguito da un

per sapere chi era venuto a bussare.

XVI.

Dopo un minuto, l'ammalata trasalì violentemente.

Il grido emesso da Marta, il sordo rumore della caduta di un corpo, avevano colpito il suo orecchio.

Poi si fece un gran silenzio.

Che significava ciò?

La povera donna, assalita da un repentino terrore, chiamò con voce strozzata, appena distinta:

— Marta! Marta!

505 nel 1898; di 748 nel 1899 e di 535 nel 1900.

I DECESSI SECONDO L'ETÀ.

Dei 4554 decessi del 1901, 409 erano inferiori ad un mese; 682 avevano da un mese ad un anno; 566 da 1 a 5 anni; 123 da 5 a 10 anni; 80 dai 10 ai 15; 135 dai 15 ai 20; 611 dai 20 ai 40; 819 dai 40 ai 60; 1129 oltre i 60 anni; e 6 d'età ignota.

Da queste cifre risulta che i bambini morti sotto i 5 anni furono 165...

Marina e Navigazione.

Il piroscafo „Federica", arrivato ierlaltro nel nostro porto, è un nuovo „cargo-boat" della ditta fratelli Cosulich, di qui, il quale per la prima volta, dall'anno 1899 in cui fu costruito, arriva nel suo porto di appartenenza. Il „Federica", che stazza 3551 tonnellate di registro lordo e 2313 netto, è lungo metri 103.63, largo 14.05, alto 7.89, con una macchina a triplice espansione della forza di 1850 cavalli indicati, che, a pieno carico, che è di 5700 tonnellate, gl'imprimono una velocità oraria di 10 miglia.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Thalia" da Costantinopoli e Brindisi con 43 pass., „Metcovich" da Metcovich con 64, „Carniolia" da Venezia; i pir. a. u. „Fiume" da Fiume con 7 pass., „Biokovo" da Metcovich con 8, „Carlo" dall'Arsa con 1, „Szent Laszlo" da Marsiglia e scali con 32, „Vis" da Curzola con 13, „Olimpo" da Newcastle; e il pir. it. „Lilibeo" da Brindisi.

*** Partirono: il piroscafo del Lloyd „Sultan" per Spizza; i pir. a. u. „Isea" per Metcovich, „Recina" per Fiume, „Vila" per Cattaro; e il pir. ellen. „Jonia" per Trebisonda.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Beatrice" da Trieste per Santos proseguì il 7 da Bahia per Rio Janeiro, „Horana" da Calcutta proseguì da Aden per Suez, „Kassa" arrivò il 7 a Napoli, „Arad" arrivò il 6 a Cardiff, „Nagy Lajos" da Santos con 21.500 sacchi di caffè arrivò il 6 a Rio Janeiro, „Eros" da Pola proseguì il dì 8 da Costantinopoli per Sulinà, „Etelka" da Batum passò i Dardanelli il 5, „Orien" e „Gundulich" da Trieste passarono i Dardanelli il 6, il primo per Marianopoli ed il secondo per Sulinà, „Epidauro" da Sulinà passò i Dardanelli il 6, „Gradac" da Cardiff passò Sagres il 4 corr. diretto a Trieste, e „Dorotea" arrivò il 4 a Hopewell-Gace Baia di Fundi.

Lloydiani. „Silesia" da Kobe per Trieste proseguì il dì 8 da Colombo per Bombay, „Tirolo" partì il 6 da Bombay per Singapore, „M. Valeria" per Kobe proseguì il 7 da Aden per Bombay, „Orion" da Santos per Trieste passò Capo Spartivento il 7 corrente.

9 maggio.

Da GORIZIA.

La Duse a Gorizia. Era grande il desiderio di avere qui la grande artista. La Direzione del Teatro di Società fece tutte le pratiche possibili per esaudire il desiderio dei cittadini. Ma già si disperava di riuscire quando oggi, dall'egregio sig. Alberto Michelstädter - appositamente recatosi a Trieste - giunse la lieta notizia che Eleonora Duse acconsentiva gentilmente a dare una recita a Gorizia. Questa probabilmente avrà luogo il 18 o il 19 corr. con la „Gioconda" del D'Annunzio. Il teatro è tutto venduto.

Da GRADISCA.

Il maltempo. La temperatura oggi si abbassò sensibilmente. Continua la mortalità dei bachi, anche per deficenza del nutrimento, non potendosi maturare la foglia di gelso.

I danni sono grandissimi così per il prodotto bacologico come per l'agricoltura e frutticoltura.

Memento. Il Municipio ripubblica il divieto del gioco „della mora".

Conferenza. Causa il tempo rigido, la conferenza della Federazione dei lavoratori si tenne nell'atrio dell'albergo „Al Pellegrino". Parlò, applaudito, il dott. A. Codermatz sulle organizzazioni operaie, sulle camere del lavoro e sulle origini del movimento operaio.

Da ROVIGNO.

Le elezioni della Camera di Commercio. La Commissione per le elezioni della Camera di Commercio ed industria dell'Istria procedette allo spoglio delle schede della votazione indetta per lunedì 28 aprile. Vennero emesse 5768 carte di legittimazione, delle quali 916 vennero restituite perchè irrecapitabili: la maggior parte di queste erano dirette a marittimi trovantisi ora in viaggio. Vennero presentate 744 schede, delle quali 101 furono dichiarate invalide, perchè firmate da donne o segnate con croce senza testimoni, o per altri motivi di forma.

In seguito allo spoglio fu proclamata l'elezione: nella sezione commerciale, categoria *a*: di Giorgio Benussi di Domenico di Pola, di Leandro Camus di Pisino, e di Luigi Sbisà fu Nicolò di Rovigno con 24 voti per ciascuno; nella sezione commerciale categoria *b*, di Cristoforo Cossovel fu Giovanni e Andrea Rocco fu Giuseppe di Rovigno con 188 e di Angelo Ive di Rovigno e Bortolo Sardotsch di Capodistria con 187 voti per cadauno; nella sezione commerciale categoria *c*: di Egidio Rocco di Parenzo e di Giuseppe Rismondo fu Andrea di Rovigno con 107 voti per cadauno;

nella sezione industriale categoria *a*: di Pietro Manzutto di Girolamo di Umago, Giovanni Tromba di Rovigno, Nicolò Zarotti di Lorenzo di Pirano con 30 voti per cadauno, e di Arturo Retti di Rovigno con 29 voti; nella sezione industriale, categoria *b*: di Giovanni Benussi fu Valerio di Rovigno con 267 voti, di Giuseppe Quarantotto fu Giuseppe Antonio di Rovigno con 266, di M. Umile Martinolich di Lussinpiccolo con 265, di Giovanni Rossi fu Antonio di Pola con 264 e di Giuseppe Polla fu Biagio di Pola con 262 voti.

In tal modo son riesciti tutti i candidati della Società politica istriana.

Ottennero poi altri voti, dei quali conviene tenere calcolo, perchè, in casi di non accettazione, di dimissioni, o di morte durante il periodo di attività della Camera attuale, subentrano quelli degli elettori che dopo gli eletti di oggi hanno ottenuto il maggior numero di voti, lasciando alla sorte di decidere in casi di parità:

nella sezione commerciale categoria *a*: Domenico Candussi-Giardo di Rovigno voti 2, Sebastiano Sbisà di Parenzo 2, Nicolò Menis, Rismondo Giuseppe fu Andrea e Santo Trevisan di Rovigno, Tomaso Fonda di Pola e Bortolo Sardotsch di Capodistria 1 voto cadauno; nella sezione commerciale categoria *b*: Matteo Signori fu Pietro, 10, Antonio Ferlan 9, Antonio Biondi 6, Giovanni Benussi-Moro e Gregorio Benussi 4 cadauno, Andrea Bartoli e Bernardo Quarantotto 3 cadauno, Odorico Caenazzo Domenico Candussi Giardo e Nicolò Daveggia 2 cadauno, Pietro Brunetti voti 1, tutti di Rovigno e Leandro Camus di Pisino 1; nella sezione commerciale categoria *c*: Antonio Biondi di Rovigno 2 voti;

nella sezione industriale categoria *a*: Giuseppe Rismondo fu Andrea di Rovigno 2, Pietro Marchesi di Dignano 2, Silvestro Vianelli di Rovigno 2, Edoardo de Calò di Rovigno, Domenico Gorlato di Pola, dott. Girolamo Manzutto di Umago, voti 1 per cadauno; nella sezione industriale categoria *b*: Pietro Marchesi di Dignano voti 9, Giovanni Benedetti di Rovigno, e Lodovico Brunetti di Rovigno 7, Alvise Rismondo di Rovigno 6, Domenico Gorlato di Pola 5, Nicolò Chiurco di Giorgio di Rovigno 4, Luigi Bazzarini, Matteo Sponza e Silvestro Vianelli di Rovigno 3 cadauno, dott. Girolamo Manzutto di Umago, Angelo Rocco fu Domenico di Rovigno e Luigi Dejak di Pola 2 cadauno, Giuseppe Bartoli, Edoardo de Calò e Signori Natale fu Pietro di Rovigno 1 cadauno.

Da ALBONA.

Il processo Lazzarini. *(per tel.).* Oggi ebbe luogo, in questo Giudizio, il secondo esame istruttorio degli operai macedoni per il processo incoato al barone Giuseppe Lazzarini. Con i macedoni comparve il loro capo. Quando questo attraversò la piazza principale, gremita di gente, un giovanotto albonese si fece innanzi e gli offerse un panetto.

Da ZARA.

Decesso. E' morto in ancor fresca età il direttore dello Stabilimento Artale, Giovanni Dudek. Era un operaio molto apprezzato e stimato. I tipografi e i soci della „Corale" gli fecero funerali solenni.

Teatro Giuseppe Verdi. Iersera ebbe luogo la beneficiata della distinta prima donna soprano A. De Roma. La valentissima artista s'ebbe ricchi presenti da parte degli ammiratori.

INTARSIO

x - x - x

Inter primo d'amore
Per Guido, il biondo paggio;
Secondo del suo cuore
Chiamavalo; ma saggio
Non era il bel garzone,
Che presto la tradì,
E in lontana regione
Un dì se ne fuggì.

Fata Bruna

Spiegazione del giuoco precedente: P-remi-O

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 9 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 672.25, Staatsbahn 663.50, Alpine 409.50. – La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 211.10 (210.40), Disconto 184.40 ex (186.25), Ital. 101.80 (101.80). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.05 (102.—), Rendita 103.97 (103.97), Meridionali 654.50 (654.50), Mediterranea 454.— (454.—). - Parigi: Apertura dell'italiana 102.05, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.15 (101.17), Italiana 101.95 (102.05), Spagnuola 79.45 (79.27), Banche Ottomane 564.— (566.—), Rio Tinto 1102 (1097), Lotti turchi 113.25 (113.50).

Qui Rendita Italiana da 100.10 a 100.60, Credit da 671.— a 674.—.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.— a 241.—, Francia 95.40 a 95.65, Italia 93.50 a 93.80, Banconote italiane 93.50 a 93.80, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 101.60 a 101.95 Rendita ungherese in Corone da 97.60 a 97.80 Credit 679.— a 672.—, Italiana 100.15 a 100.50, Staatsbahn 663.— a 665.—, Lombarde 52.— a 54.—, Lotti turchi 107.— a 108.50.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 101.15, Rendita italiana 5% 101.95, Rendita spagnuola esterna 79.45 Azioni Banca ottomana 564.—

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 91.50, Rendita turca nuova 28.22, Cambio Londra 251.95, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.20, Rendita ungherese in oro 4% 103.20 Länderbank —.—, Lotti turchi 113.25 Banca di Parigi ——, Azioni Meridionali italiane 640.—, Rio Tinto 1102. irreg.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolidati $95^{5}/_{16}$ Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $23^{9}/_{16}$, Rendita spagnuola $78^{5}/_{8}$, Italiana 101—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza $2^{13}/_{16}$. Introiti della Banca —.— ferma

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.—, Ferrate dello stato 142.40, Lombarde 15.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 9. (Chiusa). Santos good average per maggio 28.75, per settem. 29.50, per dec. 30.25, per marzo 31.—. staz.o

Amburgo 9. Rio ordinario loco 28—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 9. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 35.—, per settembre a fr. 36.—.

Nuova York 9. Apertura. Rio per consegno futuro, sostenuto, 5 in rialzo, invar.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 300. Vendite 1000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio $4^{42}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{42}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{41}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{41}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{36}/_{64}$, Sett.-Ottob. $4^{31}/_{64}$, Ott.-Nov. $4^{29}/_{64}$, Nov.-Dec. $4^{27}/_{64}$, Dec.-Genn. $4^{26}/_{64}$, Genn.-Febbraio $4^{26}/_{64}$, Febbraio-Marzo —.

Cereali. *Londra* 9. Frumento future Market mese Giugno 6.2—, agosto $6.2^{1}/_{8}$, ottob. $6.4^{3}/_{4}$. Formentone Giugno $4.5^{1}/_{8}$, Settembre $4.8^{3}/_{8}$.

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits. Apert. 135—. Chiusa 133—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53—, p. 3 mesi 53—.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 18.—, fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 81.—, per giugno 81.—, per luglio-agosto 81.—, 4 ultimi mesi 60.25. staz.o

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 14.90 per giugno 15.—, per luglio agosto 14.65, quattro ultimi mesi 14.25. calmo

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 22.10, per giugno 22.20, p. luglio-agosto 21.50, quattro ultimi mesi 20.30. calmo

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.55, per giugno 26.85, luglio-agosto 27.20, quattro ultimi mesi 26.30. calmo

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 28.50, per giugno 29.50, p. luglio-agosto 29.—, quattro ultimi mesi 29.75. rialzo

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo $17^{1}/_{2}$—$17^{3}/_{4}$ calmo, bianco per mese corrente 21.75—, p. giugno 22.—— staz.o, per luglio-agosto $22.12^{1}/_{2}$, quattro mesi da ott. 22.75—, Raff. $95^{1}/_{2}$ a 96—.

Amburgo 9. (Chiusa). Per maggio 6.37—, p. giugno 6.42—, agosto 6.57—, per ottobre 6.90—, decem. 7.02, marzo 7.25. calmo

Londra 9. Java a sc. 7.06—. Rappe greggio a scell. $6^{3}/_{8}$. staz.o

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

---

† I sottoscritti partecipano ai parenti, amici e conoscenti la dolorosa perdita della loro carissima sorella

LAURA Ved. GARAIS
nata MESTRON,

che spirò placidamente questa mane.

Il trasporto dell'amata estinta seguirà Domenica 11 corr. alle ore 10 antim., partendo dalla casa N. 5 di via Cologna.

TRIESTE, 9 Maggio 1902.

Francesco e Rocco Mestron, fratelli

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPFLLAN, Corso N. 47.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi prontamente lavorante, garzona sarta donna. Via Erta 3, III. 4962

Ricercasi per stabile posto in vicina città di provincia giovane scritturale con bella calligrafia e conoscenza delle lingue tedesca e possibilmente ungherese. Offerte sub «Dora» all'amministrazione del Piccolo. 4944

Ricercato per uno Stabilimento balneare un bagnino capace anche dell'istruzione del nuoto. Offerte dirigere alla Direzione dello Stabilimento Sistiana. 17

Cercasi persona con piccola cauzione per affidare conduzione di birraria. Offerte sub «Conduttrice» al Piccolo. 4980

Ricercasi donna servizio via Piccolomini 5, I. sinistra. 4970

Ricercasi domestica per piccola famiglia. Via Fonderia 8, porta 7. 4971

Cercansi ragazzi 14—18 anni decentemente vestiti per distribuire avvisi nelle vie. Presentarsi Artifoni S. Nicolò 28 I, 10—12 ore. 4972

R'cercasi prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Nuova 7, V. 6

Ricercansi prontamente un comptoirista tedesco bella calligrafia, stenografo. Un corrispondente italiano, tedesco, francese, versato nella contabilità. Un corrispondente italiano, tedesco, contabile per l'Italia. Un praticante conoscenza tedesco con paga. Un praticante tedesco conoscenza italiano, bella calligrafia con paga per primissima ditta di Trieste. Ufficio internazionale «Voluntas» via della Sanità 13, I piano. 4997

Ricercasi prontamente un praticante tedesco che conosca la lingua italiana per primaria casa commerciale, riceve stipendio. Indirizzo Piccolo. 4993

Ricercasi per Graz una esperta domestica. Rivolgersi via Nuova N. 6, III piano, destra. 9800

Ricercasi ragazzo per negozio vestiti. Indirizzo al Piccolo. 21

Cerco apprendista e lavorante pittore. Indirizzo al Piccolo. 23

Ricercasi una donna di servizio, per tutto il giorno, deve esser tedesca. Rivolgersi via S. Francesco N. 16 A, primo piano, porta 20. 1

Ricercasi persona intraprendente, piccolo capitale per nuova industria articolo patentato di generale consumo in famiglia. Offerte all'Amministrazione «Patent II». 4986

Ricercasi ragazzo per società, possibilmente friulano, con paga. Via Teatro N. 6, primo. 9798

Ricercasi garzona sarta, bravetta, con paga (piccolo lavoratorio). Indirizzo Piccolo. 9802

Giovane tedesco assolto completi studi commerciali, pratica tre anni primarie ditte, conosce a perfezione sloveno e serbo—croato, alquanto l'italiano, perfetto stenografo, zelante lavoratore pratico corrispondenza, tenitura e tutti lavori scrittoio, desidera collocarsi presso buona casa Trieste. Gentili domande sub «Avvenire» al Piccolo. 5

Primaria ditta di caffè ricerca magazziniere con conoscenza dell'articolo e della lingua tedesca. Offerte «Caffè» Piccolo. 4994

Domestica cercasi prontamente. Via Stadion 18, piano terzo, porta 10. 4989

Impiegato giovane, corrispondente italiano-tedesco, attivo, capace, ricercato primaria ditta. Offerte con pretese sub «Onestà» Piccolo. 4988

Impiegato di finanza può procurarsi nelle sue ore libere guadagno accessorio, onesto. Offerte «Dogana» Piccolo. 35

Cauzione corone 1000 giovanotto pratico città assume qualunque lavoro adatto. Offerte «Volontà» Piccolo. 36

Vedova bella presenza con ottime referenze cerca birraria in consegna. Offerte sub «Vedova» Piccolo. 4977

Marito moglie senza prole cercano posto per portinaio. Campanile 11. 4972

Signorina di 22 anni, tedesca, da Vienna, cerca posto quale cameriera fina; sa pettinare, stirare camicie, cucire, ricamare. Non meno corone 40. Kalander, Commerciale 5. 24

Signorina italiana ricercasi per sorvegliare bambini, durante il pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 4943

Ragazza pratica per appalto con garanzia offresi. Indirizzo al Piccolo. 4947

Ragazza per portare bambina passeggio ricercasi. Barriera vecchia 23, primo. 2

Ragazzo ricercasi per negozio terraglie, con paga, Indirizzo al Piccolo. 3

Ditta di caffè ricerca agente pratico dei lavori di scrittoio e magazzino. Offerte «Agente» Piccolo. 4995

Giovane forestiero d'anni 19, italiano, cerca posto in qualità di giovane di banco in negozio commestibili. Gentili offerte sub «N. T.» al Piccolo. 4587

Signora italiana con lunghi attestati e ottime referenze cerca posto in qualità di direttrice di casa o dama compagnia. Offerte sub «Dama» al Piccolo. 4568

Offresi ragazza abile lavori stanze durante la giornata. Indirizzo Piccolo. 4968

Offronsi conduttori per osteria con cauzione, persone serie, capaci mestiere. Petronio Caffè Armonia. 4957

Sartoria da uomo ricerca una lavorante e garzone. Indirizzo Piccolo. 4973

Ricercasi prestaservizi o serva giovane con attestati. Commerciale 18, I. 4985

Ricercasi donna per prestare servizi alcune ore mattina e dopopranzo. Preferibile con conoscenza della lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 4384

Cercano posto riscuotitore, sottomagazziniere, con cauzione, persone serie, capaci, Petronio, Caffè Armonia. 4957

ISTRUZIONE

Cercasi serio studente tedesco per istruire ragazzo normali. Indirizzo Piccolo. 25

Calligrafo perfeziona qualsiasi scrittura in 12 lezioni, dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 83

Conversazione, istruzione, francese. Riva Palazzo Carciotti 5, dalle 3—9 p. 32

AFFITTANZE

Ricercasi pel 24 agosto o prima, quartiere in casa signorile composto di circa quattro stanze, camerino e cucina. Offerte sub «A. B.» posta restante S. Sabba. 4550

Due amici ricercano una bella stanza ammobiliata con costo, prezzo mite. Offerte Piccolo sub «Costo». 4955

Ricercasi prontamente 2 camere, camerino, cucina. Offerte «Nettezza 4950» Piccolo. 4950

Ricercasi stanza ammobiliata per due giovani, con costo. Offerte sub «15 giugno» al Piccolo. 4948

Distinta pensionata sola ricerca quartiere per agosto presso signore solo, preferibile medico, industriale, scrittoio. Offerte «Pensionata» Piccolo. 4935

Impiegato cerca stanza ammobiliata con ingresso libero, presso stazione Meridionale o Giardino pubblico. Offerte con prezzo sub «Meridionale» Piccolo. 33

Stanza ammobiliata ricercasi con ingresso libero, posizione indifferente, indicare prezzo. Offerte al Piccolo sub «Giuseppe» 30

Camera con costo in campagna o città cerca giovane impiegato tedesco per 50 corone mensili. Offerte dettagliate sub «T. B. N. 1812» Fiume, posta restante. 28

Cercasi prontamente locale vicinanze San Giacomo, Barriera, Molin grande, via Miramar, Belvedere, S. Marco, da cor. 800-1200. Offerte «Teodosio» Piccolo. 9800

Affittasi elegantissima stanza grande riccamente ammobiliata, ingresso libero. Piazza Grande 5, II, porta 27. 9804

Affittasi stanza ammobiliata S. Nicolò 3, III. 8

Affittasi stanze ingresso libero e anche costo solo, anche a signorine. Stadion 5, II 29

Affittasi vis-à-vis Giardino pubblico 1—2 stanze ammobiliate, volendo costo. Indirizzo Piccolo 4784

Affittasi stanza costo o senza, via Rossetti 4 A, pianterreno. 4978

Affittasi bellissima stanza grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Commerciale 1, piano II, destra. 20

Affittasi bella stanza ammobiliata, via Ponte rosso 4, I. 11

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, con costo. Chiozza 14, II. 4949

Affittasi magazzino grande, a volto, adatto per deposito. Via Amalia 6. 4805

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. via Sanità 5, I. 4443

Affittansi due stanze, camerino e cucina con splendida vista sul mare, 220 fiorini. Gretta 350. 4590

Affittasi da distinta famiglia, a distinto signore stanza ammobiliata, costo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4861

Affittasi stanza uso scrittoio. Via S. Nicolò 12 secondo piano. 4963

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 7. Santi Martiri 6, porta 13. 4961

Affittasi stanza grande, soleggiata, quieta, bene ammobiliata. Commerciale 18, I. 4985

Affittasi a signore distinto bellissima stanza ammobiliata con o senza costo. Barriera vecchia 13, IV piano. 4981

Affittansi 1. giugno grandi stanze ammobiliate. Via Poste nuove 2, II. 4946

Latteria prenderebbesi in affitto. Indirizzo al Piccolo. 10

Per ufficio cedonsi due belle stanze, una e due finestre, primo piano, entrata libera, dirimpetto Chiesa evangelica. Indirizzo al Piccolo. 4991

Primo piano, vicinanza Zonta, affittasi bella stanza e stanzetta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 4987

Stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi Commerciale 1, secondo, destra. 31

Bella stanzetta, buon costo, trova impiegato presso famiglia civile, adiacenze Acquedotto—Ospitale. Indirizzo Piccolo. 37

26 fiorini camera ammobiliata buon costo, laterale Stadion Indirizzo Piccolo. 7

Acquedotto 21, II piano affittasi elegante cameretta, soleggiata. Prezzo mite. 4969

Stanza bella ammobiliata trova distinto signore buona posizione, primo piano. Indirizzo Piccolo. 19

Stanzetta ammobiliata affittasi a signore civile, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4953

Camera ammobiliata o vuota, ingresso libero, comodo cucina. Lavatolo 2, IV. 4934

15 maggio affitta distinta famiglia camera elegantemente ammobiliata. Caserma 8, IV. 4940

Per uno, due signori due belle stanze ammobiliate, vuote, centro. Indirizzo Piccolo. 4953

Bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Stazione affittasi. Indirizzo Piccolo. 4939

Stanza bella affittasi famiglia tedesca civile, volendo piano Piccolomini 6, II. 9. 4982

Due stanze ammobiliate affittansi una piccola, una grande, soleggiata. Geppa 5, I. 4983

Campagna Gretta affittasi stagione estiva casa ammobiliata. Rivolgersi via San Spiridione 6, manifatture. 4369

Villeggiatura Cormons affittasi stagione appartamento ammobiliato, amena posizione, acqua, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormons. 4355

Campagna affittansi 2 stanze ammobiliate, 315 Guardiella, vicino Spremitura olio. 4959

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi pressa a mano uso vino oppure piccola pressa idraulica. Offerte al Piccolo sub «Pressa». 4682

Stufe a gas di seconda mano, ricercansi. Scrivere al Piccolo sub «Stufe 888». 4956

Triciclo cassone e bicicletta ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 9803

Ricercansi tavole usate, per impalcato. Indirizzo al Piccolo. 4999

Ricercasi cane da guardia «cicio» giovane. Indirizzo al Piccolo. 9799

Vendesi tremeau con specchio, buon prezzo. Piazza Borsa 4, II. 9801

Vendonsi bassissimo prezzo tutti utensili piccolo negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 9805

Vendonsi osterie, trattorie, depositi vini, negozi commestibili, filiali panetterie, bene avviati, prezzi da convenirsi. Zanier, Caffè Armonia. 4958

Da vendersi a piccoli lotti, colli ridenti, pianure fertili e luoghi ameni, in Vittorio (Italia) splendidi per villeggiature signorili. Rivolgersi al signor Leopoldo Nardari, Vittorio Veneto. 4954

Vendonsi letto, lavamano moderno una persona, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4976

Vendo macchina da cucire nuova, prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 22

Occasione. Stanza da letto ed una da pranzo, finissime, nuove, vendonsi metà prezzo. Corso 47, primo, porta 2. 5000

Planoforte cortissimo e macchina da scrivere da vendere prezzo convenientissimo, Geppa 14, porta 5. 4892

Casa da vendere in città, buona rendita. Indirizzo al Piccolo. 4566

Occasione unica per sposi, stanza da pranzo barocco, metà valore, anche da letto. Indirizzo Piccolo. 9788

Stanza matrimoniale, pranzo, anticamera, in noce naturale opaca, lavoro finissimo, da vendere, piazza Valle 1, falegname. 4557

Cedonsi decreti osteria, prezzi convenienti. Zanier, Caffè Armonia. 4958

Fotografico ad armonica 13 per 18 senza obbiettivo 3 chassis, cavalletto vendesi. Indirizzo Piccolo. 4942

Bicicletta usata moderna, buon prezzo. Lazzaretto vecchio 2, commestibili. 4937

Bicicletta Styria originale in buon stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4936

Bicicletta Helical Premier nuova mai adoperata vendesi a prezzo mite. Via Ghega 6, Scuderia. 9

Cassaforte, sparherd, vendonsi. Barriera 15, I piano. 34

Cassaforte nuovissima vendesi, fior. 65, costava 100. Indirizzo Piccolo. 4993

Singer nuovissima che costava 75 fiorini, vendesi causa partenza per fior. 35. Indirizzo Piccolo. 4993

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito alle 11 mattina portafoglio contenente 110 corone da povero riscuotitore. Onesto trovatore pregasi portarlo Piccolo verso generosa mancia. 4967

Persona che rinvenne domenica ombrellino seta nera, Chiesa S. Antonio nuovo, riceverà mancia portandolo via S. Giovanni 2, primo. 4960

Una povera garzona smarrì ieri dal Punto franco in via di piazza Vecchia un gilet di colore verdolino. Generosa mancia a chi lo portasse all'indirizzo: via di Piazza vecchia N. 1. 4974

DIVERSI

O. M. R. Volete perdonarmi. Scrivete «I. B.» 4988

I sfortunati quadrifogli di Mestre vi inviano un affettuoso saluto. 4964

Pace. Pensierosa non vedervi, temo peggiorate. Vi scongiuro informatemi Vostra salute. Visione. 4965

Caffè. Risposta molto sibillina perchè non riscontra lettera? scriva «Edvino». Saluti «A. B. 100». 4945

Amitié. Giace lettera Tergesteo, posta restante da ritirarsi verso scontrino. 4952

Giovane distinto, buonissima posizione, desidera fare conoscenza con distinta signorina o vedova possibilmente con dote, scopo matrimonio. Massima discrezione. Offerte «Volontà seria» fermo posta centrale. 4951

Rusticus. Non risposi, perchè nulla ricevetti. Riscriva centrale, ultimo indirizzo. 18

Giovane intelligente desidera entrare in corrispondenza nella lingua tedesca con signorina o signora. Indirizzo fermo in posta centrale sub «Nereo 1110». 4992

Guglielmo. Sorpresomi, dolsemi teatro? Attento tasche. Procurate parlarci. Siate saggio. Rassegnata. Saluti. 27

Enr. 16 maggio. Disperato ti amo. Se mi ami rispondi. Egisto. 4

Aa. Ingannomi? Perchè dunque Silenzio? SpecificateVi. Gentiluomo nulla teme. Ricompensatemi dolori sofferti Vostra lontananza, amandoVi sempre! Sognatrice Ideale. 15

E perchè m'abbandonasti, rendendoti invisibile, senza una parola? Dopo diciotto ti vidi ventinove, poi nulla. Crudelmente soffro; fa contenta tua infelicissima amica venendo oggi solito, ritardo mezza ora. Addio. 13

Viola. Perchè eviti miei sguardi? Perchè comparisci mai alla finestra? Per Pentecoste forse assenterommi per alcuni giorni. Informarmi quando credi diventar libera. Saluti nonchè... dal Tuissimo Gem. 14

Fiorini 1000 per seconda intavolazione dopo fiorini 5000 sopra villino sito vicinissimo Giardino pubblico, valore reale fiorini 18.000. Offerte all'Unica Autorizzata Agenzia Zannutel, S. Spiridione 3, telefono 1047. 12

Ditta commerciale ricerca socio corone 4000 per lucroso commercio commissioni. Petronio, Caffè Armonia. 4957

Ricercasi socio corone 8000 per caffè-restaurant bene avviato. Caffè Armonia, Zanier. 4958

Ricercasi capitalista per industria antica, lucrosissima quale socio attivo oppure tacito. Offerte sub «A. Z.» Piccolo. 4791

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Madame? (carattere, vita ecc.) tutto saprete dal grafologo Otatnas, 3—5. Fontanone 12, p. I. 4813

Modista confeziona cappelli da signora, prezzi bassissimi. Farneto 25, I. 26

Falegname raccomandasi alle famiglie per lucidare, riparare mobili anche a rate. Gentili offerte al Piccolo «Falegname». 4975

Ricerco portinaio di bella presenza ammogliato, senza figli, ottime raccomandazioni di 30—35 anni, nonchè cuoche e cameriere. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9807

Pianini Patent con meccanismo per suonare mandolino vendesi anche a rate. Deposito Piazza della Borsa N. 2, II. 39

La fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste, via Cassa risparmio, spedisce franco nuovo Catalogo illustrato. Progetti, preventivi gratis a richiesta. 9787

Panorama piazza Borsa 14. Viaggio nei dintorni di Napoli, Capri, Sorrento, Amalfi, Salerno. 9774

Piazza Caserma 1. Aperta splendida Bottiglieria-Pasticceria, fornita con specialità Liquori, spiriti, confetture, paste. 3808

Mefistofele libretto, spartito pianoforte e canto, potpourri grande corone 3, piccolo 1.50, fantasie ecc. Stabilimento Schmidl, piazza Grande, ed unica filiale Corso 39. (Ex Chero). 4778

Pianini riconosciuti i migliori, pianoforti Mignon, pianini elettrici, a prezzi mitissimi. Stabilimento Magrini, Corso 12. 4990

Avicoltura. Stabilimento governativo in Prjedor (Bosnia) possonsi comperare uova d'incubazione delle diverse razze originali di galline, oche, anitre, tacchini, fagiani. Catalogo gratis e franco. 3459

Preservativi francesi dozzina Corone 2, 4, 6, 8. Sospensori da cor. —.60, 3, spedizioni ovunque. Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 4803

Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4 9703

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.

Victoria è la qualità migliore Lastre fotografiche per rapidità, tra... e buon prezzo. ... deposito carte alla celloidina al ... Bagni e tutti gli articoli ... alla fotografia. Spedizioni fuori di Trieste per ...
DROGHERIA G. POROPAT, ...

Sanatogen preparato fortificante per ... Splendidi certificati di autorità ...

Vin Urané Pesqui calma l'insopportabile sete dei diabetici, inumidisce la bocca arida, diminuisce formazione di zucchero, e guarisce gli altri sintomi di questa malattia, ... spossatezza generale, nervosità ... TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Deposito generale per l'Austria-Ungheria Philipp Röder, Vienna III

Incanti di cose mobili che verranno tenuti il 10 maggio ... dell'I. R. Giud. Distr. affari civili ...
11 a. Servola 318 - maiale.
10 a. via dello Scoglio 785 - suppellettili.
10 a. via delle Acque 9 - arredi da ... coloniali, commestibili e carta.
10 a. via Istituto 3 - suppellettili.
11 a. via della Porta 4 - prosciutto e ...
10 a. via delle Poste 2 - arredi da ... suppellettili e bicicletta.
11 a. Rotano 7 - arredi da macelleria.

Trovasi dappertutto **Kalodont** Indispensabile per i denti. Mantiene i denti netti, bianchi e ...

Estrazione irrevocabilmente al 19 Giugno ... LOTTERIA ARTISTI DRAMMATICI Vincita principale Cor. 50.000 Biglietti a UNA corona ... presso: G. Bolaffio, Mandel & C.°, Merecich ... estino, Ig. Neumann, E. Schiffmann, ... Tutte le vincite verranno pagate in contanti dai fornitori col 10% di trattenuta.

MALATTIE di STOMACO PASTIGLIE e POLVERE PATERSON con BISMUTH e MAGNESIA. Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza d'Appetito e Digestioni penose. Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabricanti e la Firma di J. FAYARD. Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXII I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza militare
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 17,822 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 442,850.
Vincita princ. 200,000 Cor. in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 GIUGNO 1902
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti. I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Per qualunque articolo inerente alla fotografia rivolgersi esclusivamente alla **PHOTO MATERIALS C...**
Acquedotto 5. Telefono N. 940
Spedizioni per l'interno e per l'estero. A richiesta cataloghi illustrati gratis e franco.

Parere del signor Prof. Dott. Francesco Occhini
Professore d'Anatomia alla R. Università - ROMA.

Signor J. Serravallo

Trieste.

Ho largamente sperimentato il «Vino di China ferruginoso Serravallo» e lo trovai un tonico eccellente, facilmente assimilabile e gradito ai malati, producendo rapidi effetti sulle anemie, clorosi ed indebolimento generale successivo a malattie acute. Sono lieto di poterle fare simili dichiarazioni per il suo eccellente preparato.

Roma, 21 Marzo 1902.

Prof. Francesco Occhini.

Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.20, Cambio Londra 251.95, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% 103.90 Länderbank 455.—, Lotti turchi 113.50 Banca di Parigi 1028, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1097. fermo

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolidati $95^{1}/_{16}$ Lombardi 4—, Argento $23^{15}/_{16}$, Rendita spagnuola $78^{5}/_{8}$, Italiana 101—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza $2^{3}/_{4}$. Introiti della Banca —.— ferma

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del ... Ferrate dello stato —.—

Caffè. Amburgo ... average per maggio ... fermo per dec. 30.25, per marzo ...

... 4550

Coniugi soli (impiegato regio) cercano quartierino (villino) campagna, vicino città, con giardino. Offerte Piccolo sub «Ivonne». 4808

Cercasi per agosto presso distinta famiglia, due stanze grandi vuote con servizio per due signori. Offerte con condizioni al Piccolo sub «Armonia». 4809

Signora cerca stanza ammobiliata con ingresso libero, per un mese. Scrivere «Forestiera» al Piccolo. 4840

Ragazza sola cerca camerino ammobiliato, corone 8 mensili presso donna sola. Offerte sub «Sola» al Piccolo. 4839

... distinta sola cerca stanza ammobiliata, dintorni piazza Borsa. Offerte sub ... 4817

... generosa portandolo via S. ... secondo.

Smarrito ieri sera circa ore 8 pressi civico quattro fotografie signori tandosi cara memoria, generosa mancia ... rizzo Piccolo.

Una povera garzona smarrì ieri dal Punto franco in via di piazza Vecchia un gilet di colore verdolino. Generosa mancia a chi lo portasse all'indirizzo: via di Piazza vecchia N. 1.

Fu smarrito anello di matrimonio colla scritta nell'interno: Piero 7.4.1900 Mancia a chi lo porta all'Amministrazione del Piccolo.

Rinvenuto piccolo canocchiale nero ... gham 287. Rivolgersi via ... N. 3, mezzanino. 1/2—4.

... sul capo, si è coperto di capelli.

La signora F. R. Everett, Jona Villa, Turbech-Terrace Road, Inghilterra: «Per 10 anni rimasi quasi priva di capelli; oggi questi ricrescono rapidamente mercè il vostro meraviglioso rimedio».

Il signor G. Bunce, 32 Richardson St. High Wycombe, Buck, Ingh.: «Fui gradevolmente sorpreso nel constatare che dopo tre settimane di uso del **Crinisalus Daisy**, i miei capelli incominciarono a crescere. Raccomando questa cura ai miei amici; è questo l'unico ristoratore dei capelli, degno del suo nome».

Il **Crinisalus Daisy** eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dall'efficacia di questo preparato. Quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia grande di **Crinisalus Daisy**, sufficente per parecchi mesi, cor. 5; 3 bottiglie cor. 12, 6 bottiglie cor. 20. Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal

Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.

e malattie di petto in genere. Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle ... PILLOLE di **CREOSOTINA** Dompé-Adami di potente azione antisettica, calmante espettorante, cento volte superiori a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Unici preparatori: DOMPÉ-ADAMI, chimici MILANO, Piazza della Scala, N. 5. VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE DELL'AUSTRIA. Deposito a Trieste presso la Farmacia VIDALI & VARDABASSO